Associazione Italiana Ospedalità Privata
Sede Regione Sicilia

1° Bilancio Sociale Aggregato 2018

elaborato dalla società "BDO Italia"

COMPONENTE DI DIRITTO PRIVATO DEL S.S.R. DELLA REGIONE SICILIA

Palermo, 14 Novembre 2019

1° BILANCIO SOCIALE AGGREGATO delle strutture ospedaliere associate ad Aiop Sicilia 2018

Sommario

Lettera di apertura 3

Nota metodologica 4

Chi è l'Aiop 7

Aiop Sicilia si presenta 8

Abstract 9

1. IDENTITÀ DEL COMPARTO SANITARIO PRIVATO AIOP SICILIA 11

1.1 Valori e principi condivisi di Aiop 11

1.2 Governance e struttura organizzativa 12

1.3 orientamento strategico condiviso: dagli obiettivi di sviluppo sostenibile alla strategia 14

2. LA SOSTENIBILITÀ NELLA SANITÀ PRIVATA DELLA SICILIA 16

2.1 scenario e contesto di riferimento: la sanità come motore di sviluppo e valore sociale 16

2.2 contesto regionale e provinciale 20

2.3 Mappa degli stakeholder 22

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ED EFFICIENZA GESTIONALE 23

3.1 efficienza ed elementi qualificanti della gestione 23

3.2 performance economiche 24

3.3 valore aggiunto creato e distribuito 25

3.4 investimenti effettuati nelle strutture 27

3.5 rapporto con i fornitori e indotto sul territorio 28

4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE 32

4.1 risorse umane 32

4.2 utenti e servizi 40

4.3 istituzioni e comunità 46

5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 49

5.1 performance ambientali 50

Elenco completo degli associati Aiop Sicilia 53

Lettera di apertura

La sanità, nelle sue componenti di diritto pubblico e di diritto privato, che nel nostro Paese rappresenta l'11% del PIL e dà lavoro a 2 milioni e mezzo di persone, rappresenta un fattore di sviluppo, sia per il contributo dei settori economici coinvolti, sia per il suo impatto sociale.
Le imprese e i professionisti che operano nella filiera della salute in Italia sono impegnati nell'innovazione, nella formazione del personale, nell'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, un impegno che si riflette in un sistema sanitario organizzato, la cui qualità è riconosciuta in tutto il mondo. Le politiche sanitarie sono, infatti, anche politiche industriali e incidono sulla competitività.
Le imprese sanitarie devono accelerare il cambiamento ed essere proattive per cogliere le opportunità della domanda mondiale e la politica italiana, quindi, a tutti i livelli, dovrebbe creare le condizioni migliori per investire, creare lavoro, fare crescita e ridurre il debito.
Per tutti questi motivi, e non solo, lo sviluppo degli strumenti della responsabilità sociale e l'attenzione ai temi della sostenibilità sono diventati fattori imprescindibili nel contesto economico produttivo, non soltanto per rispondere alle grandi problematiche che interessano il nostro pianeta, ma anche per assicurare la competitività delle imprese.
Le strutture associate ad Aiop Sicilia sono consapevoli di dovere essere capaci di soddisfare le nuove esigenze dei cittadini attraverso un'offerta di prestazioni di qualità con minori impatti ambientali e sociali, ottenendo così maggiori vantaggi competitivi nel medio-lungo termine.
D'altra parte, il nuovo modello di crescita economica sostenibile, di un'economia più circolare, più efficiente nell'uso delle risorse, a basse emissioni e più inclusiva, non può concretizzarsi senza il contributo delle strutture ospedaliere.
La responsabilità sociale d'impresa comporta un approccio sostenibile e condiviso, che interessa non soltanto l'innovazione dei processi e dei prodotti, ma anche la strategia, la governance e l'attenzione agli stakeholder.
Grazie agli sforzi profusi da Aiop per promuovere la cultura della responsabilità e della sostenibilità, il Bilancio sociale di Aiop Sicilia, nato dall'iniziativa delle strutture ospedaliere del territorio siciliano, rappresenta la sintesi del percorso di responsabilità che le strutture hanno avviato innovando i servizi, investendo in ricerca, formando le risorse umane, collaborando e dialogando con le Istituzioni, promuovendo la tutela dell'ambiente e integrandosi nelle comunità al cui servizio operano.
Il Bilancio sociale aggregato è un progetto che, avviato dalla sede nazionale, è stato abbracciato molto volentieri anche dalla sede regionale della Sicilia, in quanto darà vita ad un processo partecipato e condiviso di rendicontazione sociale, che avrà delle ricadute importanti anche dal punto di vista della valutazione dell'attività svolta dalla componente di diritto privato del Servizio Sanitario Regionale.

Marco Ferlazzo
Presidente Aiop Sicilia

Nota metodologica

Per la prima volta, Aiop Sicilia – sede Regionale di Aiop Nazionale - ha deciso di redigere il Bilancio sociale aggregato delle strutture ospedaliere associate. Questa prima edizione testimonia la volontà di rendicontare le proprie attività come associazione e le attività delle strutture associate, al fine di evidenziare il valore condiviso generato lungo l'intera filiera della salute. L'impegno di Aiop Sicilia nel redigere il Bilancio sociale, si inserisce in un percorso di responsabilità intrapreso da Aiop Nazionale, che il 27 novembre 2019, pubblicherà il primo Bilancio sociale aggregato delle strutture ospedaliere associate del Paese.

Attraverso la rendicontazione sociale di Comparto, le imprese sanitarie private del territorio siciliano collaborano per una sempre migliore misurazione dei principali effetti sociali ed economici derivanti dal loro operato. Tali impatti testimoniano la presenza di organizzazioni che operano in modo responsabile e integrato, in stretta sinergia con le strutture pubbliche, e in coerenza con la programmazione regionale e provinciale, al fine di contribuire alla sostenibilità del territorio e delle imprese e per il benessere di tutti i cittadini e degli operatori economici siciliani.

Rappresentatività del campione
Al presente studio hanno preso parte 42 strutture associate Aiop, distribuite su tutto il territorio regionale. Il loro numero può ritenersi ampiamente rappresentativo del totale delle associate Aiop; infatti esse rappresentano:

- in termini di posti letto accreditati, circa il **77%** dei posti letto autorizzati e il **67%** di tutti i posti letto privati accreditati a livello regionale, utilizzati per l'attività di ricovero
- Il **76%** del personale dipendente operante nelle strutture

Per "Comparto" si intende l'insieme delle aziende sanitarie associate ad Aiop Sicilia che formano la componente di diritto privato del S.S.R.

Le finalità principali del Bilancio sociale sono espresse dai "Principi di redazione del GBS - Gruppo di studio per il Bilancio sociale", ovvero fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'azienda attraverso un processo di comunicazione sociale interattivo e fornire informazioni utili sulla qualità delle attività aziendali per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

Gli Ospedali privati di Aiop si assumono l'impegno nel rendicontare periodicamente le rispettive attività e la loro capacità di generare valore sostenibile lungo l'intera filiera della salute, dialogando in modo costruttivo con le Istituzioni e i cittadini.

Il Bilancio sociale testimonia un percorso di responsabilità che le Strutture hanno avviato da tempo attraverso l'innovazione al servizio dei cittadini e degli utenti, gli investimenti nella ricerca e nelle strutture, la tutela e valorizzazione dei lavoratori, la collaborazione e il confronto con le Istituzioni, il rispetto per l'ambiente e il sostegno alla comunità.

Come leggere il primo Bilancio sociale aggregato delle strutture associate ad Aiop Sicilia

Questa 1ª **edizione** testimonia la volontà di evidenziare il principio di responsabilità sociale e di reciprocità di tutti gli Ospedali privati del Comparto e permette di fornire una comunicazione più completa, non solo di quello che realizzano, ma soprattutto del "modo" in cui lo fanno. Questo esercizio è considerato non solo un dovere nei confronti di tutti gli interlocutori del Comparto, ma un diritto da parte dell'intera collettività e degli stakeholder del territorio, ovvero dei soggetti che, direttamente o indirettamente, influenzano o sono influenzati dall'attività della componente di diritto privato del SSR.

Questo Bilancio sociale si configura come una sintesi di contenuti informativi che si articolano in quattro sezioni:

IDENTITÀ DEL COMPARTO

Permette agli stakeholder di conoscere meglio gli Ospedali privati, i loro Valori, il loro contesto socio-economico di riferimento e la diffusione dei sistemi di gestione al loro interno

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Rende evidente l'effetto economico che le attività degli Ospedali Privati apportano alle varie categorie di stakeholder e al territorio.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Analizza i diversi aspetti dell'interscambio tra le aziende del comparto e il contesto in cui operano; descrive le interazioni che tali imprese vivono quotidianamente con i propri stakeholder (utenti, risorse umane, istituzioni pubbliche e collettività).

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Analizza gli impatti che le attività delle strutture del comparto generano sull'ambiente, evidenziando il loro impegno per la tutela e la salvaguardia del territorio.

Per la realizzazione del Bilancio sociale è stato attuato un processo interno di coinvolgimento attraverso una metodologia di lavoro partecipata che ha coinvolto i vertici di Aiop Sicilia e che è stata supportata e coordinata da BDO ITALIA - SUSTAINABLE INNOVATION.

Per la raccolta dei dati quantitativi è stata utilizzata una piattaforma online creata ad hoc dalla società di consulenza informatica RE2N.
Il **perimetro di rendicontazione** del Bilancio sociale del Comparto sanitario privato siciliano comprende 42 strutture, corrispondenti al 71% del totale delle strutture di Aiop Sicilia, le quali rappresentano il 77,4% dei posti letto autorizzati.
I dati inseriti nel documento, ove non diversamente specificato, sono dati consuntivi al **31 dicembre 2018**.

Gruppo di lavoro

Il presente lavoro è stato realizzato grazie ad un team di lavoro interno ad Aiop Sicilia, che comprende le più alte cariche dell'Organizzazione e la collaborazione con la società di consulenza BDO - Sustainable Innovation ed Ebigea-Studio Breschi di Bologna.

Si ringraziano tutte le strutture associate che hanno partecipato al presente Bilancio, riportate di seguito:

Provincia	Nome struttura
Agrigento	Sia Casa di Cura S.Anna S.p.A
	Casa di Salute " I. Attardi "
Caltanissetta	Casa di Cura Regina Pacis
	Casa di Cura Santa Barbara
Catania	Casa di Cura Madonna del Rosario S.r.l
	Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A
	Istituto Clinico Vidimura S.r.l
	Casa DI Cura Gibino S.r.l
	Cenacolo Cristo Re S.r.l - Casa di Cura Mons. Giosuè Calaciura
	Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l
	Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa
	Casa di Cura Musumeci Gecas S.r.l
	Villa Lisa S.r.l
	Residenza Sanitaria Arka S.r.l
	Carmide S.r.l. - Casa di Cura "Villa l'Ulivo" e Casa di Cura "Villa dei Gerani"
	Centro Catanese di Medicina e Chirurgia Casa di cura S.p.A
	R.S.A. Residenza Serena S.r.l
	Casa di Cura Riabilitativa "Villa Sofia" - John F. Kennedy S.r.l
Messina	Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A
Palermo	Casa di Cura Macchiarella S.p.A
	Casa di cura D'Anna di Piassistenza srl
	Casa di Cura Candela S.p.A.
	Casa di Cura Igea Srl
	Casa di cure Triolo Zancla S.p.a
	Villa Margherita S.r.l
	Centro Andros S.r.l
	Maria Eleonora Hospital S.r.l.
	Villa Serena S.p.A
	Casa di Cure Orestano S.r.l
	Casa di Cura Torina s.p.a.
	Nuova Casa di Cure Demma S.r.l.
	Karol Hospital Cosentino di Karol S.p.a
	La Maddalena S.p.A
	Casa di Cura Noto Pasqualino S.r.l
Ragusa	Clinica del mediterraneo – Medisan S.r.l
	Villa San Giorgio S.r.l
Siracusa	Clinica Villa Rizzo S.r.l
	Santa Lucia Glef S.r.l
	Villa Azzurra - Gesin S.r.l
Trapani	Casa di cura Morana S.r.l
	Casa di Cura Villa dei Gerani Dott. A. Ricevuto S.r.l

Chi è l'Aiop

Aiop, Associazione Italiana Ospedalità Privata, è un'Organizzazione rappresentativa degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), ospedali privati, accreditati e non, RSA a carattere prevalentemente sanitario, presenti in tutto il territorio italiano.
L'Associazione ha l'obiettivo di sviluppare la qualificazione delle strutture associate e di sostenerne la collocazione e l'attività nell'ambito dell'organizzazione sanitaria nazionale.

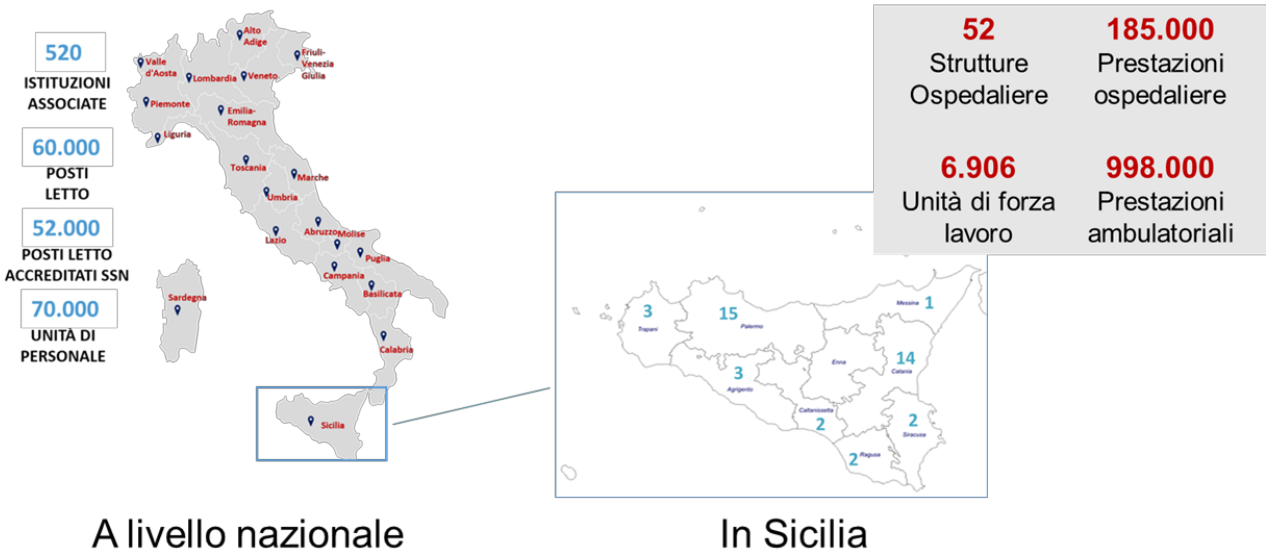
Viene fondata nel 1966 e ad oggi rappresenta, a livello nazionale, **520 strutture sanitarie private di ricovero e cura** (Istituti a Carattere Scientifico, strutture di alta specialità quali cardiochirurgia, neurochirurgia ed altro, strutture per acuti, strutture di riabilitazione, strutture per lungodegenza post-acuzie, strutture per anziani non autosufficienti, RSA, strutture per recupero funzionale per handicap, strutture per riabilitazione neuropsichiatrica e altro) con **60.000 posti letto**.

Il **93% delle strutture** (490) e il **90% dei posti letto** (52.000) attualmente risultano essere **accreditati con il Servizio sanitario nazionale**, ricoverando annualmente un milione di degenti, per un totale di 8 milioni giornate di degenza.

Per esplicare questa attività le strutture associate all'Aiop si avvalgono della professionalità di **12 mila medici, 26 mila infermieri e tecnici e 32 mila operatori di supporto**, svolgendo il proprio ruolo secondo le finalità fondamentali individuate nello Statuto associativo.

La sede nazionale è a Roma in via Lucrezio Caro n. 67 e, complessivamente, l'associazione è articolata in 21 sedi regionali.

I numeri di Aiop



A livello nazionale

In Sicilia

Aiop Sicilia si presenta

L'Aiop sede regione Sicilia rappresenta, oggi, 52 strutture ospedaliere private con 4.227 posti letto autorizzati, di cui 4.103 accreditati e 6.906 unità di forza lavoro tutte regolarmente contrattualizzate. L'Aiop Sicilia rappresenta anche 7 Residenze Sanitarie Assistenziali - R.S.A. per 413 posti letto di cui 335 accreditati.

La Sicilia è la quarta regione italiana per numero di strutture private accreditate

Il Presidente regionale Aiop viene eletto dall'Assemblea regionale dei Soci e dura in carica tre anni. È l'interlocutore istituzionale della categoria, a livello regionale, e fa parte di diritto del Consiglio nazionale Aiop.
L'organizzazione della Sede regionale prevede anche una rappresentanza provinciale, mediante i Presidenti provinciali, che operano d'intesa con la Sede regionale.
Gli Ospedali privati accreditati, fanno parte, ai sensi di tutta la normativa vigente, della rete ospedaliera pubblica regionale, e rappresentano una parte importanze dell'offerta sanitaria regionale e dell'attività imprenditoriale che si svolge in Sicilia.

Le aziende associate siciliane erogano annualmente circa **185.000** prestazioni ospedaliere, tutte soggette a controllo, nei diversi setting assistenziali (degenza ordinaria, Day Hospital/Day surgery e Day service), che rappresentano circa il **23,4%** del totale delle prestazioni ospedaliere erogate in Sicilia (prestazioni totali 814.285).
L'Ospedalità privata, nonostante eroghi annualmente il **23,4%** del totale delle prestazioni ospedaliere dell'intera Sicilia, tutte qualificate, incide solo per il **12%** sul totale della spesa ospedaliera regionale. Inoltre, le aziende sanitarie private associate assicurano anche annualmente circa **998.000** prestazioni ambulatoriali ai cittadini siciliani a carico del SSR.

Il Privato accreditato: partner altamente qualificato dei cittadini e del Sistema Sanitario Nazionale

La componente di diritto privato del S.S.R. è dotata di eccellenze e specializzazioni, testimoniate anche dagli investimenti in tecnologie "pesanti": PET, TAC, EMD, ecotomografi, analizzatori multi parametrici selettivi, tomografi a risonanza magnetica, ventilatori polmonari, gruppi radiologici digitali, acceleratori lineari, etc.
Gli Ospedali privati sono attrezzati per la maggior parte dei DRG (diagnosis-related group) tra cui cardiochirurgia, chirurgia generale ed oncologica, chirurgia vascolare, ortopedia e traumatologia, cardiologia, cardiologia riabilitativa, psichiatria, terapia intensiva, recupero e riabilitazione funzionale, onco ematologia, oncologia, oculistica, medicina generale, oltre ad avere anche strutture attrezzate per i trapianti di cornea e di midollo.

Abstract

Segue una sintesi dei dati che saranno dettagliatamente illustrati nel corso delle pagine successive:

- L'Aiop Sicilia conta 52 strutture ospedaliere, per oltre **4.200 posti letto** di cui **96% accreditati** + 7 R.S.A. per 413 posti letto, di cui 335 accreditati.
- La forza lavoro delle strutture ospedaliere private, a livello regionale, è di circa **6.906 persone**: 33% medici, 30% infermieri, 5% tecnici, 11% personale di assistenza e 21% altro personale.
- **La presenza femminile, per le strutture partecipanti al Bilancio sociale, è pari al 48% del totale addetti**: sale al 58% nel personale dipendente.
- **L'occupazione generata è locale**: l'83% dei dipendenti risiede nella stessa provincia della struttura dove lavora.
- La sanità è un settore ad **alta stabilità lavorativa**: circa il 92% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.
- **Formazione**: quasi **41.000 crediti ECM** erogati ai professionisti della sanità e **35.000 ore di formazione** (dati riguardanti il campione)
- Le aziende ospedaliere Aiop siciliane erogano annualmente circa **185.000 prestazioni** ospedaliere, e circa **998.000 prestazioni ambulatoriali** ai cittadini siciliani.
- La componente di diritto privato del SSR, nonostante eroghi annualmente il 23,4% del totale delle prestazioni ospedaliere dell'intera Sicilia, tutte qualificate, **incide solo per il 12% sul totale della spesa** ospedaliera regionale.
- Gli Ospedali privati associati ad Aiop presentano **indici di case mix e di peso medio in linea o leggermente superiori** a quelli delle strutture pubbliche regionali.
- Considerando l'esercizio chiuso al 31/12/2017, il totale del **valore della produzione** di tutte le strutture associate Aiop sfiora i **629 milioni di euro**. Di questi, circa il 96% deriva dai ricavi delle vendite e delle prestazioni che corrispondono alle tariffe previste dal SSN.
- **265,2 milioni di euro** è il valore aggiunto prodotto. Di questi il 72,8% è servito per remunerare gli addetti impiegati: le strutture sanitarie Aiop, infatti, hanno sostenuto circa **193 milioni di euro come costo del lavoro**.
- Il 59% del valore della produzione (**372 milioni di euro)** viene distribuito ai fornitori per i costi di approvvigionamento di beni e servizi. **La sanità è da considerarsi un motore per l'economia locale e più in generale per il Paese**: emerge, infatti, come gli Ospedali privati abbiano contatti con **circa 7 mila aziende per la fornitura di beni e servizi**
- Il valore delle **dotazioni patrimoniali** delle strutture Aiop è superiore a **285 milioni di euro** (valore a stato patrimoniale delle immobilizzazioni materiali: terreni e fabbricati, impianti, attrezzature)
- **Aiop attenta all'ambiente**: **61% delle strutture** ha intrapreso iniziative per una migliore gestione energetica

Le 52 strutture ospedaliere private di Aiop Sicilia **contano 6.906** occupati, di cui **4.405** dipendenti e **2.501** professionisti

34.699 ore di formazione complessiva

Aiop Sicilia con **52** strutture ospedaliere private dispone di 4.227 p.l. autorizzati, di cui **97%** accr. Si contano altre 7 .R.S.A con 413 p.l, di cui 80% accr.

Circa **95** mila degenti, per un totale di **706** mila giornate di degenza.

Case-mix di **0,96** nel 2016 per le case di cura accreditate siciliane associate ad AIOP contro 0,94 delle strutture pubbliche

Più di **7.000** fornitori

Erogazioni liberali per un valore di **477 mila euro**

10,2 milioni di euro costi ambientali sostenuti

Indotto economico generato pari a **1,1 miliardi di euro** a fronte **di 709 milioni di euro** per la spesa ospedaliera privata accreditata (SSN)

1. IDENTITÀ DEL COMPARTO SANITARIO PRIVATO AIOP SICILIA

1.1 VALORI E PRINCIPI CONDIVISI DI AIOP

Gli Ospedali privati della Sicilia costituiscono una rete di strutture diversificate sul piano specialistico e tutte ampiamente dotate di attrezzature ad alta tecnologia. Offrono una vasta gamma di prestazioni sanitarie, ospedaliere, riabilitative ed ambulatoriali, affiancando e integrando l'offerta pubblica, essendo specializzate in discipline che vanno dalla medicina interna alla neuropsichiatria, dalla ortopedia e traumatologia alla riabilitazione, e dalla chirurgia generale fino alla cardiochirurgia e terapia intensiva.

Aiop opera per potenziare, migliorare e valorizzare la funzione sanitaria e sociale delle strutture sanitarie private che, basata sulla **libera scelta del luogo di cura da parte del cittadino,** è orientata a fornire prestazioni sanitarie di eccellenza in un clima di umanizzazione finalizzato alla centralità e soddisfazione dei pazienti. Pertanto, **efficienza, efficacia e qualità delle cure** costituiscono la *mission* della responsabilità manageriale e sono un **dovere deontologico** e contrattuale dell'intero personale che collabora a qualsiasi titolo all'offerta della prestazione.
Per questo gli Ospedali privati sono costantemente impegnati a preservare e potenziare la qualificazione della classe imprenditoriale e degli operatori del settore per una sempre maggiore professionalità responsabile ed eticamente corretta e per contribuire concretamente, attraverso i suoi stessi comportamenti, al miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale nei suoi sei principi imprescindibili:

- **eguaglianza** tra tutti i cittadini richiedenti cure e assistenza;
- **imparzialità** della struttura erogatrice nello svolgimento quotidiano della propria attività;
- **diritto di scelta** da parte dei cittadini;
- **partecipazione** del paziente ad ogni informazione relativa al suo stato di salute;
- **efficienza ed efficacia** nell'erogazione delle prestazioni;
- **miglioramento continuo** dei metodi e dei processi di qualità.

Nel 2014 Aiop ha rinnovato il proprio **Codice Etico Associativo** e il **Codice Etico Aziendale**, che integrano lo **Statuto Sociale**. Questi strumenti esprimono la volontà di Aiop di affermare, in modo formale e con pubblica evidenza, **il sistema valoriale e i principi etici posti a fondamenta dell'Associazione.**

Le nostre convinzioni, i nostri impegni

***Crediamo nel cittadino**, centro e ragion d'essere del sistema sanitario: una conquista dei valori democratici di partecipazione e di responsabilità della civiltà moderna*

***Crediamo nella libertà di scelta del medico e del luogo di cura** da parte del cittadino-paziente, perché rispettiamo la sua dignità di persona e il suo diritto alla tutela della propria salute, costituzionalmente garantito*

***Crediamo che la sinergia tra le strutture sanitarie**, in un sistema di competitività regolata, sia garanzia di qualità delle prestazioni e di razionalizzazione delle risorse finanziarie*

***Crediamo di dover rispettare la dignità del cittadino-paziente** offrendo un servizio che metta al primo posto i caratteri della qualità, della trasparenza, dell'efficacia e dell'umanizzazione delle prestazioni sanitarie*

1.2 GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli organi sociali sono:

- il **Consiglio Regionale**, composto da 14 membri:
  - Dott. Marco Ferlazzo, Presidente;
  - Dott. Francesco Crimaldi, Vicepresidente;
  - Rag. Vincenzo Siracusa, Pres. Prov. Agrigento e Tesoriere;
  - Dott. Giuseppe Virzì, Pres. Prov. Caltanissetta;
  - Dott. Carmelo Tropea, Pres. Prov. Catania;
  - Dott. Gustavo Barresi, Pres. Prov. Messina;
  - Dott. Luigi Triolo, Pres. Prov. Palermo;
  - Sig. Antonio Tigano, Pres. Prov. Siracusa;
  - Dott. Giulia Cappadona, Pres. Prov. Ragusa;
  - Dott. Paolo Giacomelli, Pres. Prov. Trapani;
  - Dott. Domenico Musumeci, Presidente Aiop Giovani;
  - Dott. Leone Filosto, Rappresentante Alte Specialità;
  - Dott. Aldo Panci, Componente eletto e segretario;
  - Dott. Franco Giardina Papa, Vice Presidente Aiop Giovani.

- la **Consulta Aiop Giovani,** composta da 26 membri, il cui Presidente regionale è Domenico Musumeci e il Vicepresidente Franco Giardina Papa.

Il rinnovo dei vertici associativi regionali nel 2018
Marco Ferlazzo, titolare dell'Istituto Clinico Polispecialistico C.O.T., è presidente di Aiop Sicilia dal maggio 2018, dopo che Barbara Cittadini è stata eletta presidente nazionale dell'Associazione italiana ospedalità privata.
Il dottore Ferlazzo è stato eletto insieme al vicepresidente, dottor Francesco Crimaldi, titolare della So.ge.sa Santa Barbara di Gela, al consigliere nazionale dottor Domenico Musumeci, rappresentante dello I.o.m. di Catania e al consigliere regionale dottor Aldo Panci, della Maria Eleonora Hospital di Palermo.
All'atto dell'insediamento, Marco Ferlazzo ha dichiarato: "*La sanità privata siciliana in questi anni è stata impegnata in un percorso di qualità per andare incontro, con efficienza e tempestività, alla domanda di Salute dei cittadini e l'Aiop, in particolare, sotto la presidenza di Barbara Cittadini, ha portato avanti un progetto di efficientamento dell'intero sistema che ha consentito alla rete degli ospedali privati di dimostrare nel territorio la qualità assistenziale che esprime. Con questo spirito e sul solco tracciato da Barbara Cittadini, raccolgo l'incarico di presidente regionale dell'Aiop, nella consapevolezza delle nuove sfide che ci attendono. Per le scelte di politica sanitaria, nella prospettiva di un miglioramento complessivo del sistema e dell'offerta sanitaria, puntiamo a essere interlocutori credibili e autorevoli, capaci di proporre soluzioni concrete nell'interesse dei pazienti dell'Isola*".
Tra i principali temi da affrontare, l'implementazione della rete ospedaliera, già tracciata, la riduzione del saldo negativo della mobilità sanitaria regionale e delle liste d'attesa, l'adeguata copertura finanziaria dei farmaci oncologici innovativi e non, nell'interesse dei pazienti.

La sede regionale è coordinata dalla Dott.ssa Silvana Montalbano, Direttore Generale, ed è composta da un Ufficio Stampa, un ufficio Economato e Statistiche e la Segreteria.

1.3 ORIENTAMENTO STRATEGICO CONDIVISO: DAGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ALLA STRATEGIA

L'Aiop Sicilia crede fermamente nei 17 Sustainable Development Goals dell'ONU e ogni giorno è impegnata – attraverso le strutture associate – **a tutelare la salute e il benessere dei cittadini (Goal 3).** L'Associazione dovrà contribuire ad una transizione equa verso una maggiore sostenibilità economica, ambientale e sociale per definire un modello siciliano all'avanguardia.

Il Goal 3 si pone l'obiettivo di garantire la salute e di promuovere il benessere per tutti e a tutte le età. I principali ambiti di intervento sono: ridurre la mortalità materno-infantile, debellare le epidemie, contrastare sia le malattie trasmissibili, sia le malattie croniche, promuovendo benessere e salute mentale.

Nel tempo si sono fatti enormi progressi, come testimoniato dall'aumento della speranza di vita e dagli importanti risultati che si sono ottenuti nella salute riproduttiva, materna e infantile. Il prerequisito per questi miglioramenti è stata la diffusione di migliori condizioni igieniche, e, più in generale, l'attenzione ai fattori ambientali soprattutto nella riduzione delle malattie trasmissibili.

Alcuni dei target di questo Goal si riferiscono ai rischi e alle condizioni sanitarie di popolazioni nelle prime fasi della transizione sanitaria, dove la mortalità è ancora molto elevata. In Italia, invece, ci sono pochi margini di miglioramento per la mortalità materna e le malattie trasmissibili, mentre le aree più significative sono relative al nuovo contesto epidemiologico e ambientale e all'invecchiamento della popolazione. In particolare, si fa riferimento alla diffusione delle patologie croniche, all'accesso alla prevenzione e al contrasto agli stili di vita poco corretti (consumo di alcol e tabacco), nonché alla mortalità per incidenti stradali.

Aiop Sicilia dà sempre più attenzione alla protezione della salute e dell'ambiente e all'innovazione, elementi al centro dell'agenda 2030, e prevede che gli standard di sostenibilità saranno sviluppati in modo sempre più strutturato. Le Associate del territorio siciliano devono essere riconosciute come erogatori indispensabili di soluzioni sicure,

sostenibili e innovative al servizio della società, nonché un partner affidabile e in grado di offrire prestazioni di qualità.
La spesa sanitaria non è da considerare un costo ma un investimento. Investire nel sistema sanitario siciliano significa creare posti di lavoro, produrre un significativo gettito fiscale, alimentare un ampio indotto di cui beneficiano imprese della provincia e della regione, migliorare la qualità e la disponibilità delle cure garantite ai cittadini del territorio.

A fronte di tali importanti evidenze, gli Ospedali privati confermano la volontà di perseguire, in maniera responsabile e condivisa, alcune direzioni strategiche e obiettivi di miglioramento per il prossimo futuro che, in sintesi, sono:

- **fare squadra** con le altre strutture e i propri partner, al fine di sviluppare una filiera territoriale della salute;
- innalzare ulteriormente il livello di **eccellenza** del settore sanitario siciliano, sia pubblico che privato;
- dialogare e **collaborare con Istituzioni**, al fine di lanciare una strategia condivisa a livello di sistema nell'interesse dei pazienti;
- investire sempre di più in tecnologie e **capitale umano**.

La componente di diritto privato del S.S.R. mira a sviluppare un percorso di qualità per rispondere, con efficienza e tempestività, alla domanda di Salute dei cittadini e, in sinergia con l'Aiop, l'obiettivo di rafforzare il ruolo della rete degli ospedali privati, al fine di dimostrare nel territorio la qualità assistenziale che esprime.
Aiop Sicilia si posiziona come interlocutore autorevole, capace di proporre soluzioni concrete nell'interesse degli utenti al fine **di costruire una politica sanitaria basata sul miglioramento continuo.**

2. LA SOSTENIBILITÀ NELLA SANITÀ PRIVATA DELLA SICILIA

2.1 SCENARIO E CONTESTO DI RIFERIMENTO: LA SANITÀ COME MOTORE DI SVILUPPO E VALORE SOCIALE

La sanità, oggi, in Sicilia rappresenta un'importante risorsa che contribuisce, all'interno di un sistema sanitario pubblico, attraverso una competizione integrata, regolata e trasparente, alla realizzazione di un servizio sanitario di elevata efficienza, attraverso un benchmarking virtuoso, che serve da stimolo al miglioramento continuo della qualità, a tutto vantaggio del servizio offerto ai cittadini utenti.
Negli ultimi anni si è sviluppata una **nuova concezione della Sanità**: essa viene concepita come **motore di sviluppo**. Oggi il sistema di salute italiano, pubblico e privato, e le sue interazioni con gli altri settori, costituiscono uno dei principali motori dell'economia e di sviluppo del Paese, **contribuendo al 10,7% del PIL e 10% dell'occupazione**, offrendo **lavoro a 2 milioni e mezzo di persone**.

È significativo il contributo del sistema di salute italiano, sia per i settori economici coinvolti, sia per il suo impatto sociale, ma anche per le risorse destinate alla ricerca e alta concentrazione di innovazione.

La sanità non rappresenta, quindi, soltanto un "area di spesa pubblica", bensì un fattore di sviluppo e ciò sia per il contributo dei settori economici coinvolti sia per le ricadute in termini di miglioramento della salute e benessere.
La filiera della salute è un settore trasversale, che attiva la produzione di beni e servizi di comparti diversi, determinando un impatto economico rilevante. Questo è evidenziato da un rapporto 2010 del Servizio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e dalla Fondazione.
In Italia, in particolare investire nella sanità rappresenta un eccellente investimento economico in quanto, **per un euro speso in sanità si generano complessivamente 1,7 euro circa**, un livello prossimo a quello dei principali paesi sviluppati.
È necessario valorizzare le capacità pubbliche e private di cui il Paese dispone, mediante adeguati processi innovativi per consentire al Sistema Sanitario Nazionale di essere pienamente integrato al **mercato europeo della sanità**.

Un sistema sanitario capace di armonizzare standardizzazione e personalizzazione, grazie al progresso scientifico, presenta vantaggi rilevanti. Sul piano economico, tale sistema può dare utilizzo migliore alle risorse scarse, aumentando efficienza, efficacia ed economicità nella erogazione di servizi medici. In questo modo, diviene possibile migliorare le prestazioni, a favore di un numero crescente di pazienti e di un progressivo invecchiamento della popolazione.

Nel maggio 2018 è stata presentata la ricerca del Censis realizzata in collaborazione con Aiop su "***Il valore sociale dell'ospedalità privata nella sanità pluralista***". La ricerca si concentra sull'**importanza del valore sociale attribuito alla Sanità privata e a un sistema misto**: più di otto italiani su dieci vuole scegliere liberamente il medico e l'ospedale tra

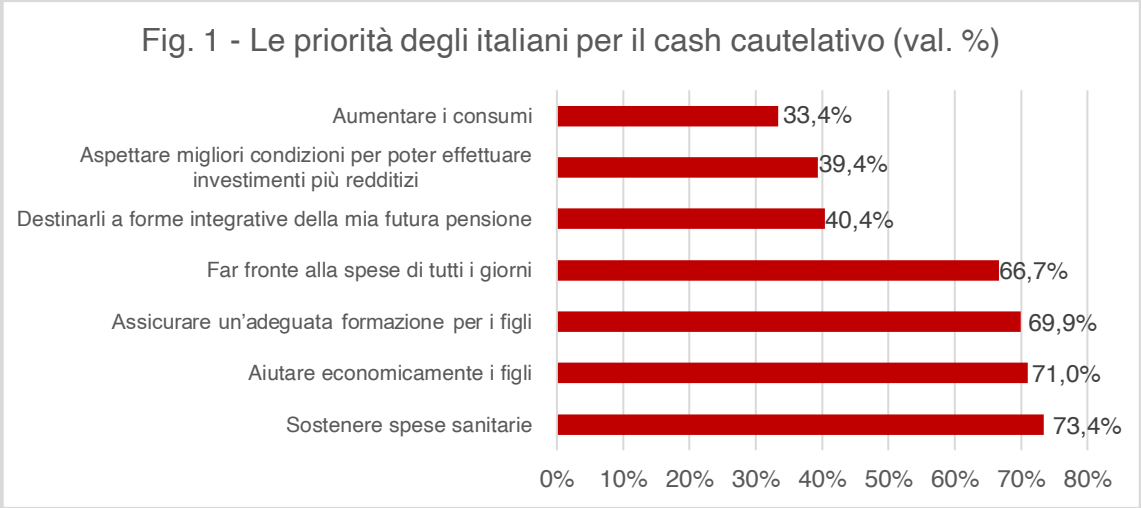
pubblico e privato. Il ruolo positivo delle strutture private accreditate è riconosciuto da sei consiglieri regionali su dieci.

Si evince come la quota di coloro che reputano la **spesa sanitaria pubblica** come un investimento è passata dal 78,5% all'88,8% nel periodo 2005-2017 (cfr. tabella successiva). La spesa sanitaria ha, dunque, una buona «***social reputation***» rispetto ad altre possibili destinazioni alternative.

Opinioni sulle spese pubbliche per la salute, 2005 e 2017 (val. %)			
Qual è la sua opinione sulle spese pubbliche per la salute?	***2005***	***2017***	***Diff. % 2005-2017***
Sono un investimento perché la salute prevale su tutto il resto	78,5%	88,8%	10,3
Sono un costo, che toglie risorse a cose più importanti	21,5%	11,2%	-10,3
Totale	100%	100%	-

Fonte: Censis-Assosalute, La virtuosa evoluzione dell'autoregolazione della salute degli italiani, 2017

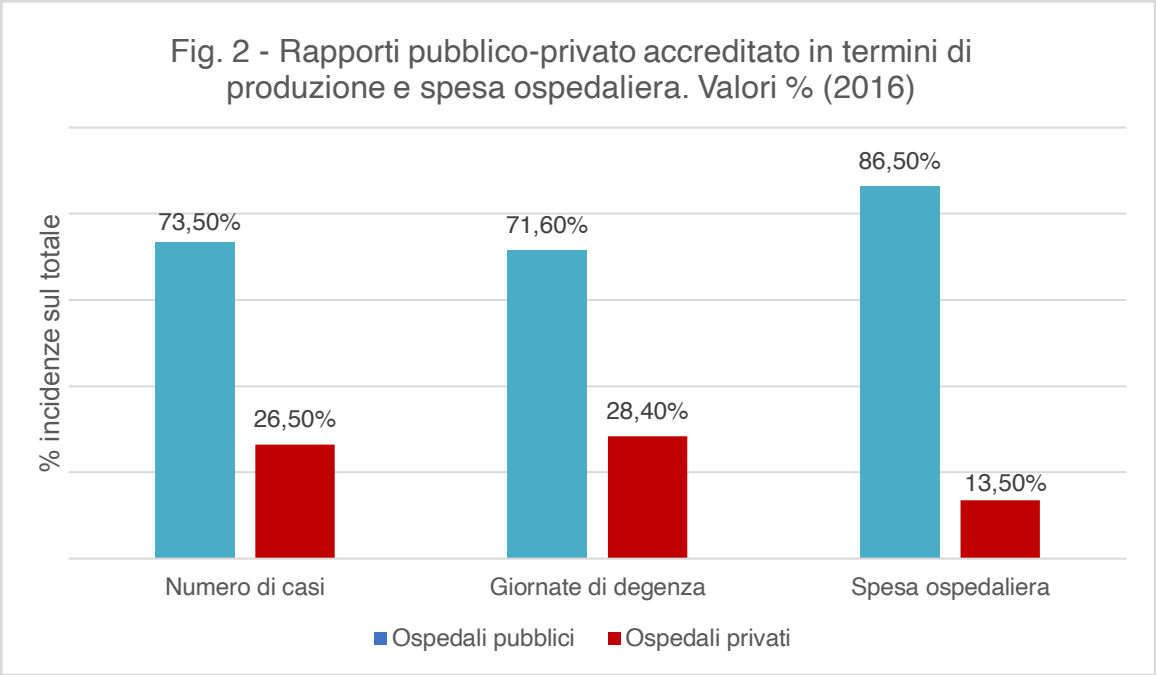
Dalla ricerca emerge, inoltre, la propensione degli italiani a **risparmiare e spendere per la sanità**: la spesa sanitaria privata, *out of pocket*, è progressivamente incrementata, le spese private associate in vario modo alla salute e alla malattia sono ormai consistenti; l'evoluzione demografica (cfr. § Caratteristiche della popolazione residente) comporta nuovi bisogni di salute, e un «balzo in alto delle aspettative dei cittadini»; le patologie croniche generano costi continuativi e difficilmente compressibili. Per tutto questo, la percezione diffusa che in caso di insorgenza di una patologia si potrebbe essere comunque costretti a metter mano, pur in presenza della copertura pubblica, alle proprie risorse ha generato una diffusa insicurezza, che è tra le ragioni primarie del **nuovo risparmio fatto di «cash securizzante».**
I dati del Censis indicano, infatti, che per gli italiani tra le priorità che spiegano la necessità di tenere in forma liquida le risorse prevale il richiamo alle spese sanitarie private indicate dal 73,4% degli intervistati che gli attribuiscono la massima priorità.



Fonte: Il valore sociale dell'ospedalità privata nella sanità pluralista, CENSIS, pp. 29

La spesa ospedaliera pubblica complessiva nazionale (pari a 63,050 miliardi di euro nel 2016) si ripartisce per l'86,5% in favore delle strutture pubbliche e per il 13,5% in favore di quelle private accreditate nel loro complesso (era il 14,4% nel 2011). Prendendo in considerazione gli ospedali privati (case di cura accreditate), la relativa incidenza sulla spesa ospedaliera pubblica totale risulta pari a 6,9% (era il 7,3% nel 2011).

L‘**ospedalità privata** rappresenta un ruolo cruciale nel sistema: i numeri attestano che essa garantisce il **28,4%** delle giornate di degenza, il **26,5%** della produzione di prestazioni, a fronte di un’incidenza sulla spesa ospedaliera pubblica complessiva del **13,5%.**



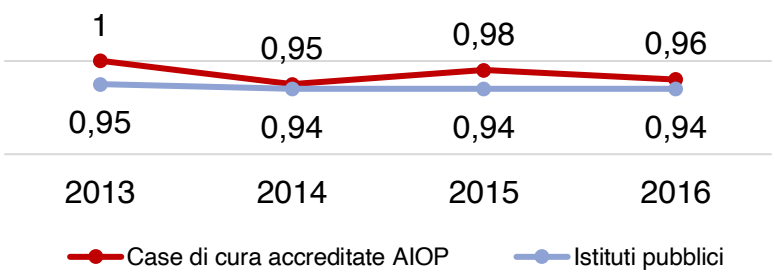
Fonte: 16° Rapporto annuale Aiop/Ermeneia “Ospedali & Salute”

Da questo si evince che la **componente di diritto privato accreditata** complessiva del sistema ospedaliero misto attuale **svolge un ruolo più che rilevante**: infatti essa offre, in proporzione, il **doppio delle giornate di degenza con meno della metà della relativa spesa ad essa riconosciuta, grazie evidentemente ad una gestione più efficiente**.
Ad oggi, il panorama attuale è cambiato radicalmente, così come i nostri bisogni, come si produce ricchezza e benessere e, a ciò, si sono venute a creare una serie di fenomeni nuovi per la nostra società: si registrano una serie di criticità che hanno colpito la nostra società: l’invecchiamento della popolazione, le condizioni generali e particolari di vita, legate soprattutto alla crisi economica che ha destabilizzato in modo significativo il nostro Paese.
In questo panorama, si inserisce il ruolo dell’ospedalità privata che diventa fondamentale per garantire valore al Sistema Sanitario Nazionale del nostro Paese.
Al fine di misurare i livelli medi delle prestazioni ospedaliere, possono essere usati due indicatori fondamentali: il peso medio e il case-mix.

Il **case mix****rappresenta la difficoltà dei casi trattati della media degli ospedali operanti in regione rispetto a quella della casistica nazionale: se il livello è superiore a 1, viene collegato a una complessità superiore alla media nazionale. L'indicatore delle case di cura accreditate siciliane è pari **0,96**, risultando superiore a quello degli ospedali pubblici il cui valore è rimasto invariato dal 2014 a 0,94.

**l'indice di case mix costituisce un indicatore sintetico e più articolato dl livello di complessità delle patologie trattate. Esso esprime la complessità della casistica trattata da un reparto, da una struttura o da un settore, rispetto alla complessità della casistica dell'intero sistema ospedaliero regionale o nazionale. Livelli di case mix superiori ad 1 sono associati ad una complessità più elevata rispetto alla media del sistema di riferimento.

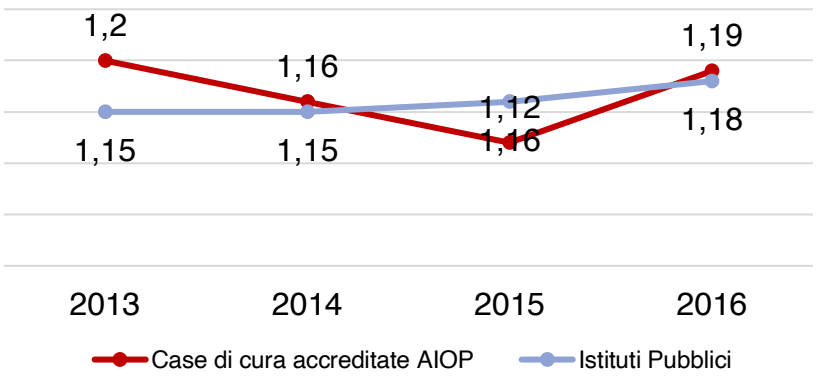
Fig. 3 - Complessità delle casistiche trattate: «case-mix» delle prestazioni effettuate – Sicilia



Il **peso medio*** esprime la complessità dei ricoveri attraverso il sistema dei pesi relativi assegnati dal Ministero della Salute permettendo così di confrontare gli istituti pubblici con quelli privati.

*il peso medio costituisce un indicatore sintetico del livello di complessità delle patologie trattate (casistica). Esso è costruito come media dei pesi relativi attribuiti ad ogni raggruppamento di pazienti (attraverso i DRG), ponderato con la rispettiva numerosità di dimissioni.

Fig. 4 - Qualità delle prestazioni: «peso medio» – Sicilia



2.2 CONTESTO REGIONALE E PROVINCIALE

La Sicilia, nel 2002, ha iniziato un percorso di efficientamento del sistema, che si è concretizzato nel recepimento, con il decreto assessoriale n. 890/02, delle direttive ministeriali sui nuovi requisiti dell'accreditamento delle strutture pubbliche e private previste dal decreto legislativo n. 229/99. Le strutture private siciliane si sono adeguate ai requisiti richiesti, avendo **superato le verifiche di qualità** da parte della Regione. Si è passati da una fase nella quale i soggetti privati erano convenzionati, in quanto preposti ad integrare la capacità produttiva delle strutture pubbliche nei settori ad elevata domanda, ad una fase in cui il Servizio Sanitario Nazionale ha l'obiettivo di rispondere alle priorità assistenziali della popolazione, garantendo l'offerta di prestazioni sanitarie, comprese quella ad alta complessità assistenziale e ad elevato contenuto tecnologico, attraverso il potenziamento delle aziende di erogazione sia pubbliche che private. **Il sistema dell'accreditamento istituzionale degli ospedali privati, in Sicilia realizzato di fatto nell'anno 2007-2008**, rappresenta uno strumento di selezione dei soggetti, che concorrono al fine istituzionale di tutela della salute e un nuovo modello organizzativo e gestionale da implementare.

Caratteristiche della popolazione residente
Nel 2018 la popolazione residente in Sicilia ammonta a 4 milioni 999 mila persone - di cui il 4% non ha cittadinanza italiana.
I dati demografici parlano di una popolazione che continua a invecchiare: i "grandi anziani", cioè gli over 75enni, sono 517.239 e rappresentano più di una persona su dieci residenti.
La crisi ha prodotto un'ulteriore fragilità nelle famiglie e aumentato le difficoltà, soprattutto per quelle di nazionalità straniera o numerose, con presenza di minori e/o anziani. Negli anni è emerso infine un crescente disagio abitativo.

Successivamente, la Sicilia ha emanato, in accordo con il Ministero della Salute, **il Piano di rientro e riqualificazione del S.S.R. 2007/09**, che ha disposto impegnative riforme strutturali e finanziarie. Il comparto privato ha partecipato responsabilmente alla realizzazione delle misure restrittive, sia finanziare che organizzative, previste da tale Piano, e ha dato il suo contribuito per il raggiungimento degli obiettivi regionali.

La legge regionale di riforma sanitaria n. 5 dell'aprile del 2009 ha rappresentato una svolta nella storia del comparto privato siciliano. L'Assemblea regionale, infatti, con la legge n. 5/09 non solo ha sancito il **principio della libera scelta** del paziente e della **pari dignità** tra pubblico e privato, ma ha introdotto nella gestione delle tematiche inerenti **la tutela della salute, i valori premiali del merito e della qualità.**

La legge n. 5 del 2009, nel riaffermare il diritto di libera scelta del luogo di cura da parte del paziente e la pari dignità tra pubblico e privato, originariamente introdotti dal decreto legislativo 502/92 e dalla legge nazionale 724/94, ha riconosciuto alle strutture private il ruolo non secondario che esse hanno sempre avuto all'interno del Servizio sanitario regionale, rendendo merito al patrimonio umano, professionale e tecnologico che le case di cura rappresentano.

Un approfondimento sulla mobilità sanitaria

L'analisi della mobilità sanitaria tra Regioni, oltre a rivestire un ruolo fondamentale come strumento di programmazione regionale, contribuisce a valutare la propensione dei cittadini ad avvalersi del principio di libera scelta previsto dal nostro ordinamento.
Le regioni che più risentono di questa marcata tendenza a ricorrere ai servizi ospedalieri di altri sistemi regionali, sono la Campania, Calabria, **Sicilia**, Abruzzo, Lazio e Sardegna. Il fenomeno della mobilità sanitaria interregionale include **la mobilità attiva** ovvero la voce di credito che identifica **l'indice di attrazione** di una Regione e quella passiva, che rappresenta voce di debito che rappresenta l'indice di fuga da una Regione. In Sicilia il rapporto tra l'indice di fuga e quello di attrazione è pari a 15,9.
Si registra che in Sicilia negli anni 2012/13, grazie alla previsione di misure incentivanti per il comparto privato finalizzate alla riduzione della mobilità passiva ed all'incremento della mobilità attiva, il saldo negativo regionale si era leggermente ridotto (vedi decreto assessoriale 1174/2016). Successivamente queste misure sono state eliminate ed il saldo negativo è aumentato.
Sarebbe, dunque, auspicabile prevedere in futuro misure incentivanti volte al drenaggio della mobilità passiva, attraverso l'intercettazione dei c.d. DRG fuga, cioè di quei DRG (prestazioni) che più frequentemente vengono erogati fuori regione, e, al contempo, misure volte ad incentivare la mobilità attiva. Solo lavorando su tutte e due i fronti, infatti, si potranno ottenere risultati tangibili in termini di riduzione del saldo negativo della mobilità regionale siciliana.

Adeguamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M.70/2015

Nel Supplemento ordinario n.1 della G.U.R.S. n. 6 dell'8 febbraio 2019, è stato pubblicato il decreto dell'Assessore regionale della Salute n. 22 del 11 gennaio 2019 ***"Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 APRILE 2015 N. 70",*** che aggiorna il precedente d.a. n. 629/17, e sue m.e.i. Con questo provvedimento, le strutture ospedaliere della Regione Siciliana vengono classificate, secondo i livelli di complessità crescente, previsti dal D.M. n. 70/2015, individuando i Presidi ospedalieri di base, i Dipartimenti di Emergenza Urgenza e di Accettazione di I e di II livello, nonché i Presidi ospedalieri di zone disagiate, come specificato dettagliatamente negli allegati, che costituiscono parte integrante del decreto.
Per quanto riguarda la riorganizzazione del comparto privato, nel capitolo "**Ospedalità privata"** del Documento metodologico, allegato al decreto stesso, è stato rappresentato che l'Assessorato della Salute (in continuità con quanto concordato precedentemente con Aiop), ha tenuto conto delle proposte di **rimodulazione**, avanzate dalle aziende sulla base dei criteri condivisi, valutandone la coerenza con le esigenze territoriali e la programmazione regionale. L'iter amministrativo delle rimodulazioni, per la maggior parte, è stato già definito, mentre per una minima parte è in via di definizione, per cui tutte le case di cura sono state messe in sicurezza rispetto alla c.d. "soglia minima" di cui al DM n. 70/15, adeguandosi alla nuova domanda di salute ed alle esigenze della regione.
Per quanto riguarda, infine, l'adeguamento dei c.d. "Punti di erogazione", pubblici e privati, allo standard del D.M. n. 70/15, questo è stato effettuato, valutando l'attività svolta nel 2017 dalle strutture, in base ad alcuni indicatori condivisi con l'Aiop e contenuti nel verbale sottoscritto il 28 giugno 2018, sulla scia dell'accordo precedente. Il provvedimento può essere scaricato dal seguente link: **http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g19-06o1/g19-06o1.pdf**

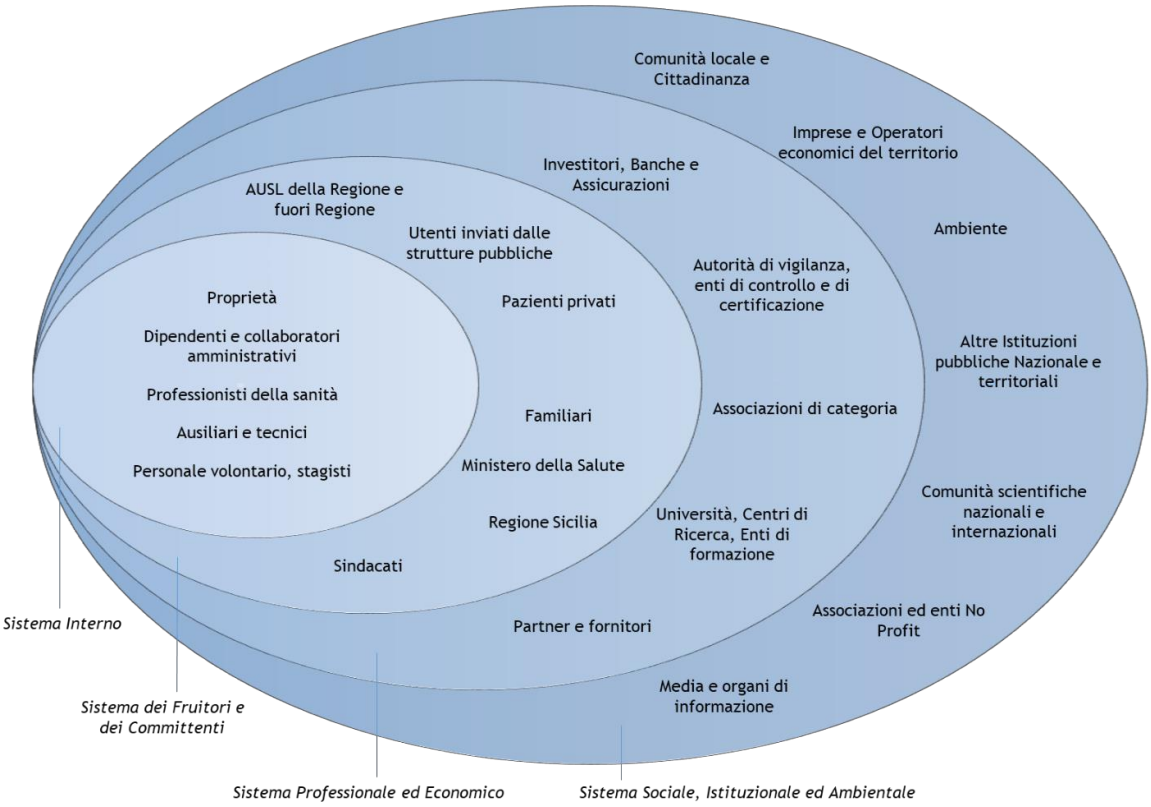
2.3 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Le Strutture del Comparto perseguono un orientamento strategico alla responsabilità sociale con **un'attenzione particolare alle esigenze e alle aspettative di una molteplicità di stakeholder**.
Si definiscono **stakeholder** tutti quegli individui e gruppi da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza (azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, e agenzie governative) o che possono influenzare o essere influenzati dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi (ad esempio gruppi d'interesse pubblico, movimenti di protesta, comunità locali, enti di governo, associazioni imprenditoriali, concorrenti, sindacati e la stampa).

Nella figura seguente sono rappresentate le principali categorie di interlocutori degli **Ospedali privati** siciliani, che appartengono alle seguenti categorie:

- Sistema Interno;
- Sistema dei Fruitori e dei Committenti;
- Sistema Professionale ed Economico;
- Sistema Sociale, Istituzionale e Ambientale.

Nella figura seguente sono presentate le principali categoria di stakeholder:



3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ED EFFICIENZA GESTIONALE

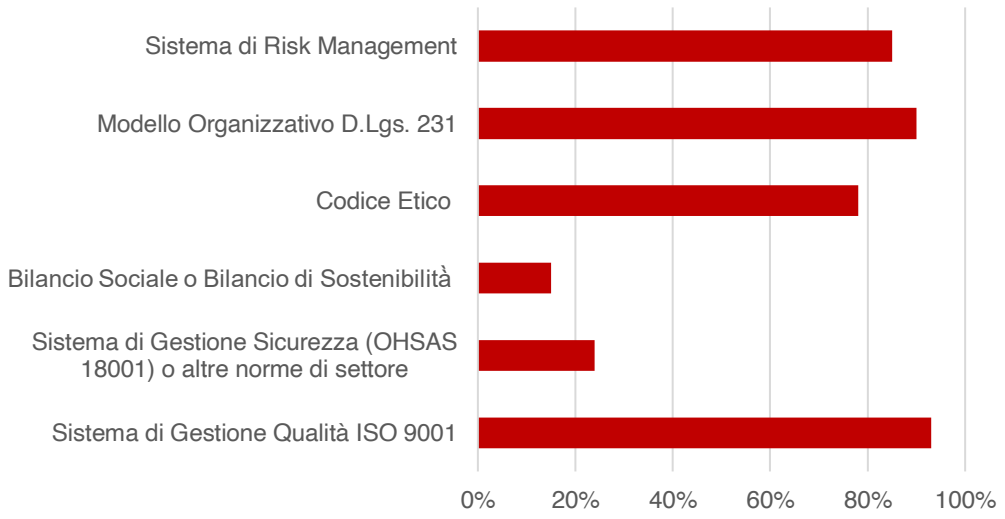
3.1 EFFICIENZA ED ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA GESTIONE

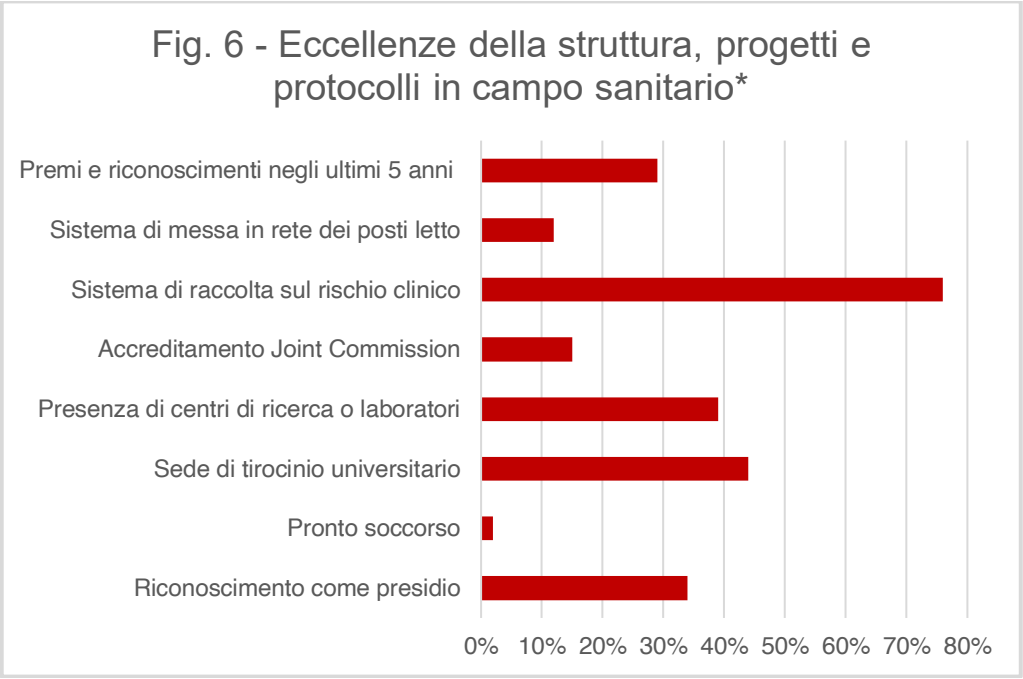
Gli Ospedali privati siciliani rispettano le norme nazionali e regionali del Settore che prevedono l'adozione obbligatoria di alcuni sistemi di gestione, a garanzia della qualità erogata, della tutela dell'utente e della buona gestione aziendale.
Il 93% degli Associati ha un Sistema di **Gestione della Qualità ISO 900**1, **il 24% invece ha un sistema di Gestione della Sicurezza OHSAS 18001** o si avvale di altre norme specifiche di settore. **Il 15% delle strutture redige già un Bilancio sociale** o un Bilancio di Sostenibilità specifico; quasi **il 78% delle Associate ha un Codice Etico** specifico dell'Organizzazione, oltre a quello Aiop. **Il 90% delle case di cura ha adottato un modello organizzativo ex. D. Lgs. 231/2008;** inoltre, nel 63% dei casi, viene organizzata formazione specifica sulle politiche e sulle procedure anti-corruzione in aggiunta a quelle obbligatorie del modello 231.

Più dell'85% delle strutture è dotato di un sistema di Risk Management o di un approccio prudenziale alla gestione dei rischi. Infine, più la metà delle strutture aderisce singolarmente **a Confindustria** (in aggiunta ad Aiop).

Altri elementi qualificanti la gestione sono **i Sistemi di gestione Ambientale ISO 14001 e la Certificazione UNI ISO 37001** (ovvero Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione), **il rating di legalità a tre stelle, l'Accreditamento JACIE, AIFA e BHF, l'adozione della UNI ISO 45001:2018.**

Fig. 5 - Elementi qualificanti della gestione*





**Il grafico si riferisce alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio, ma si stima che, prendendo in considerazione tutte le strutture associate Aiop, le percentuali sopra descritte vengano rispettate.*

3.2 PERFORMANCE ECONOMICHE

Le Aziende del Comparto sanitario privato ricercano l'efficacia e l'efficienza della propria gestione**,** fermo restando il livello di qualità**, al fine di massimizzare la redditività economica** e creare un ciclo virtuoso per consolidare la creazione di valore, a vantaggio dello sviluppo sostenibile del territorio.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, il totale del valore della produzione **supera i 629 milioni di euro.** Di questi, circa **il 94,6% deriva dai ricavi delle vendite e dell'erogazione** delle prestazioni che corrispondono a specifiche tariffe, predeterminate dalla regione, di rimborso, grazie all'accreditamento istituzionale con il S.S.N. Tale proporzione è valida anche per le strutture associate partecipanti al presente Bilancio, il cui valore della produzione rappresenta il 71% del valore della produzione totale di tutte le Associate.

Valore della produzione (al 31/12/2017)	*Case di cura associate ad Aiop Sicilia – dati in euro*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	603.739.756
Altri ricavi e proventi	25.319.928
Totale	**629.059.684**

Nel corso degli anni, parte degli utili sono stati utilizzati per garantire un adeguato livello di patrimonializzazione che, in aggregato, per tutte le case di cura associate ad Aiop, si attesta al 29% (calcolato come rapporto tra il patrimonio netto e la somma tra patrimonio netto e investimenti).

3.3 VALORE AGGIUNTO CREATO E DISTRIBUITO

Il Valore Aggiunto aggregato di Aiop rappresenta la capacità delle aziende associate di **creare ricchezza a vantaggio dei diversi portatori di interesse**, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori stessi; tale determinazione si distingue dalla definizione più strettamente contabile, perché adotta la metodologia proposta dal Gruppo di studio per il Bilancio sociale (GBS).

La ricchezza creata serve a remunerare gli stakeholder che hanno intrattenuto con le aziende rapporti economicamente rilevanti e che hanno apportato risorse quali **il lavoro, gli investimenti, i prestiti, i servizi di pubblica utilità, i programmi di utilità sociale, contribuendo di fatto, a generare la ricchezza economica del Settore**.
I principali interlocutori ai quali le aziende ospedaliere Aiop ridistribuiscono valore economico sono:

- le Risorse Umane, con i salari e stipendi e altri costi;
- i finanziatori, gli investitori, i prestatori di capitale di credito, con gli interessi corrisposti;
- la Pubblica Amministrazione con le tasse e le imposte versate;
- gli Enti di Terzo Settore e il territorio destinando risorse per progetti di utilità sociale e culturale;
- il Sistema aziendale stesso con l'accantonamento di risorse necessarie allo sviluppo dell'organizzazione (riserve e ammortamenti) e il risultato dell'esercizio.

Schema esemplificativo delle componenti del Valore Aggiunto Globale e distribuito agli stakeholder

Con riferimento al 2017, **il valore aggiunto globale generato dal totale delle aziende di Aiop Sicilia ammonta a oltre 265 milioni di euro** ed è stato così determinato:

Prospetto per il calcolo del valore aggiunto (31/12/2017)	Importi in euro
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	603.739.756
Altri ricavi e proventi	25.319.928
Proventi finanziari	9.203.226,0
Rettifiche di valore	-1.220.444
Costi operativi (per materie prime e materiali, per servizi, godimento beni terzi, oneri diversi di gestione, variazione rimanenze)	371.754.495
Totale valore Aggiunto globale lordo	**265.287.970**

La tabella che segue indica la distribuzione del Valore Aggiunto aggregato Aiop verso i portatori di interesse presenti:

Destinazione del Valore Aggiunto agli Stakeholder	Importo in euro
Personale	193.128.127
Banche e Finanziatori	8.948.382
Pubblica Amministrazione	11.477.316
Enti di Terzo Settore / Liberalità esterne	662.275
Aziende Aiop (ammortamenti, accantonamenti e risultato di esercizio)	51.071.870
Totale	**265.287.970**

Al personale addetto è stato destinato **il 72,8% (pari a 193,1 milioni di euro**) **del valore aggiunto prodotto a livello aggregato**: in questa cifra rientrano sia i salari, stipendi, oneri sociali e remunerazioni per dipendenti sia le remunerazioni per il personale professionista e i collaboratori.

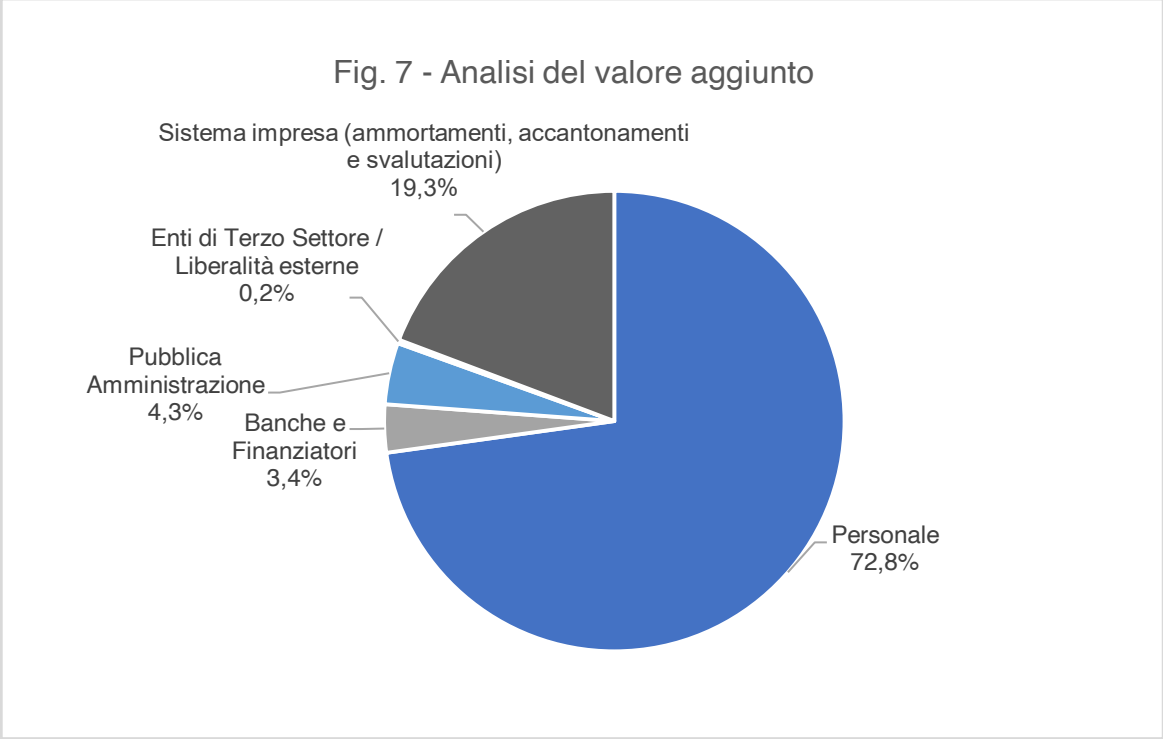
Una quota pari 19,3 % del valore aggiunto prodotto nel 2017 è stato reinvestito all'interno delle imprese stesse. Questa quota (circa 51 milioni di euro) rappresenta, infatti, la somma degli ammortamenti, degli accantonamenti e del risultato dell'esercizio. In particolare, l'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni è stato pari a **26 milioni di euro,** e rappresenta il **51,1% della remunerazione al sistema imprese**: una misura degli importanti investimenti che le aziende effettuano e dei relativi costi che sostengono annualmente.

La **Pubblica Amministrazione** ha ricevuto **il 4,3% del valore aggiunto** sotto forma di imposte sul reddito dell'esercizio (11,5 milioni di euro).

Oltre alle **imposte dirette** sul reddito dell'esercizio, le aziende Aiop sostengono diverse **ulteriori imposte,** che per questo primo bilancio sociale non sono state quantificate, e che sono rappresentate ad esempio da: IRAP, IVA indetraibile, Imposte di registro, Diritti camerali, IMU, contributi previdenziali a carico, etc.

A **remunerazione del capitale di credito** è stato complessivamente destinato il 3,4% del valore aggiunto pari a 8,9 milioni di euro) sotto forma di interessi passivi corrisposti per finanziamenti ottenuti a vario titolo da Istituti di Credito e altri oneri finanziari.

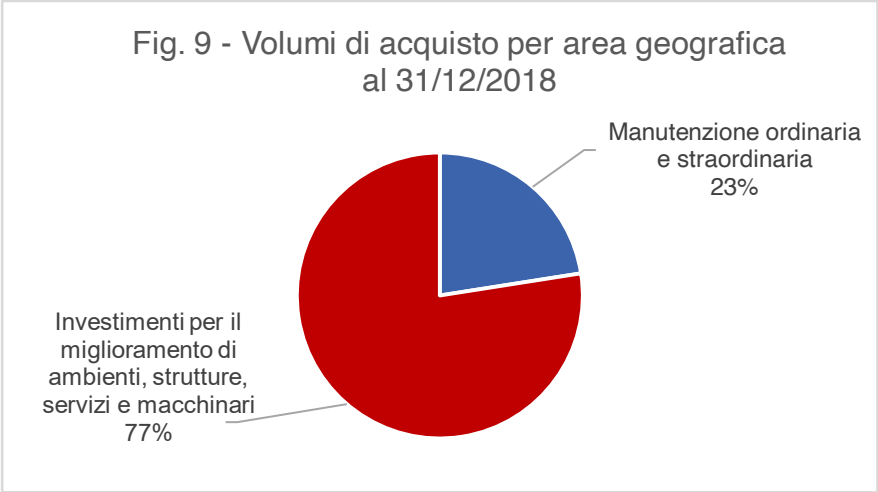
Le aziende ospedaliere private hanno, inoltre, destinato risorse agli **Enti del Terzo Settore, Non profit e alle comunità locali** pari a circa **662,2 mila** euro sotto forma di erogazioni liberali e donazioni.



3.4 INVESTIMENTI EFFETTUATI NELLE STRUTTURE

Gli Ospedali privati continuano ad **investire** nel mantenimento e nel miglioramento delle strutture sia attraverso le spese per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sia per gli investimenti strutturali (es. Attrezzature, Information& Communication Technology, Mobili e arredi, Edifici e strutture) (investimenti che vanno nello stato patrimoniale): **nel 2018 tali** spese sono pari **37,4 milioni di euro**.

È bene notare che **tali investimenti sono tutti autofinanziati**, cioè le strutture private associate ad Aiop acquistano le apparecchiature con il margine derivante dal pagamento delle prestazioni ovvero tramite prestiti erogati dagli Istituti di Credito.



**Il grafico si riferisce alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio, ma si stima che, prendendo in considerazione tutte le strutture associate Aiop, le percentuali sopra descritte vengano rispettate.*

Di importanza strategica per il settore degli investimenti è il tema **dell'iper ammortamento per gli investimenti in Sanita 4.0**, pubblicato nella circolare n° 48160/2019 del Ministero dello Sviluppo economico, con la quale viene chiarito che gli investimenti in beni strumentali previsti nella cosiddetta Sanità 4.0 rientrano nell'ambito di applicazione dell'iper ammortamento. L'obiettivo è quello di accompagnare l'efficientamento delle attività nella salute con una maggiore diffusione dell'innovazione nella gestione informatizzata dei dati clinici del paziente, del monitoraggio medico e nell'impiego di sistemi robotizzati in sala operatoria.
L'estensione dell'applicazione dell'iper ammortamento si applica agli investimenti relativi a:

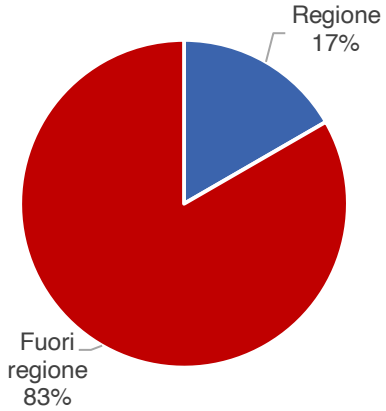
- apparecchiature per la diagnostica per immagini;
- apparecchiature per la radioterapia e la radiochirurgia;
- robot;
- sistemi automatizzati da laboratorio.

3.5 RAPPORTO CON I FORNITORI E INDOTTO SUL TERRITORIO

Le Strutture sanitarie private della Sicilia considerano i propri fornitori partner strategici nel perseguimento di una crescita responsabile e sostenibile. Nel 2018 sono stati più di **7.000 i fornitori attivati** tramite un ordine di beni o servizi. L'83% degli acquisti delle Strutture sono effettuati fuori regione mentre il 17% all'interno del territorio siciliano.

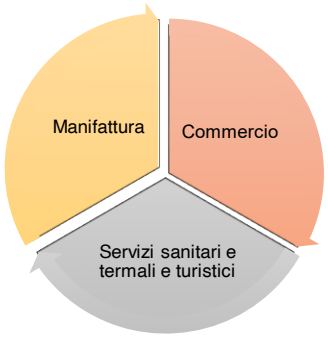
Le **strutture sanitarie private sono da considerarsi risorse per i territori, poiché oltre a fornire un servizio pubblico, permettono di attivare un ampio e vario indotto.**
Le attività direttamente e indirettamente legate al settore sanitario rappresentano un volano di crescita e sviluppo economico, sociale e tecnologico. Per il suo carattere di trasversalità, dal pubblico al privato, e perché interessa attività molto differenziate tra di loro, **la filiera della salute presenta moltissime interazioni con altri settori,** per citarne alcuni, le forniture di beni e servizi ordinari alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, **l'ICT applicata alla sanità, le attività di ricerca e formazione in ambito universitario, i parchi scientifici e tecnologici, le start-up,** che si traducono in produzione di un consistente indotto nell'economia italiana.
Nel rispetto dei requisiti dei sistemi di gestione implementati dalla maggior parte delle aziende Ospedaliere, **i fornitori vengono valutati sulla base di una serie di parametri che riguardano qualità, sicurezza, costo e puntualità nelle esecuzioni dei lavori o nelle forniture dei beni e servizi**. Grazie alla sempre maggior diffusione dei **modelli organizzativi ex d.lgs. 231/01,** inoltre, anche ulteriori parametri vengono sempre più considerati nella selezione dei propri partner quali il rispetto **dell'ambiente, criteri riguardanti il lavoro, il rispetto della legalità.** Inoltre, ai fornitori viene richiesto un impegno prioritario nel rispetto delle norme relative alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Fig. 9 - Volumi di acquisto per area geografica al 31/12/2018



Il grafico si riferisce alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio, ma si stima che, prendendo in considerazione tutte le strutture associate Aiop, le percentuali sopra descritte vengano rispettate.

Negli anni, la filiera della salute – pubblica e privata – contribuisce a sostenere socialmente ed economicamente il Paese.



I settori della filiera della sanità privata comprendono la manifattura, il commercio e i servizi sanitari e termali, in particolare:

Manifattura

- Fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie;
- Fabbricazione prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici;
- Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapiche;
- Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche;
- Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche

Commercio

- Intermediari del commercio specializzati in altri prodotti (farmaceutici e cosmetici);
- Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici;
- Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati;
- Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati.

Servizi sanitari e termali e turistici

- Assistenza sanitaria di cui servizi ospedalieri, servizi di studi medici e odontoiatrici e altri servizi di assistenza sanitaria;
- Strutture di assistenza infermieristica residenziale;
- Servizi dei centri per il benessere fisico di cui stabilimenti termali
- Servizi l'ospitalità di pazienti e dei loro famigliari

Fonte: Filiera della salute – rapporto annuale 2018 – Confindustria

Dall'esperienza Aiop svolta in un altro territorio, è stato possibile quantificare l'impatto economico ed occupazionale del Comparto sanitario privato. È il caso di Aiop Emilia Romagna che ha effettuato uno studio sull'impatto dei propri Ospedali (cfr. Bilancio sociale Aiop ER 2016 e 2017). Dallo studio è emerso quanto segue:

- Lo studio ha fatto emergere che per **ogni 1.000 euro di risorse stanziate per la sanità si traducono in 1.570 euro** nel sistema economico per effetto di un incremento della domanda, dei redditi e dei consumi.
- Oltre all'occupazione che direttamente viene creata dalle strutture, si possono identificare determinate esternalità positive legate all' indotto occupazionale che caratterizza differenti categorie di addetti prestanti il loro servizio in maniera continuativa nelle sedi degli ospedali. Molte delle attività quali lavanderia, cucina, pulizia, manutenzione, sorveglianza, etc. sono gestite da fornitori esterni che impiegano un personale dedicato per lo svolgimento delle mansioni richieste.
- Si può parlare di una vera e propria **capacità moltiplicativa delle ricadute occupazionali in termini di indotto diretto del 9% circa**, rapportando il numero degli addetti esterni al numero di personale interno delle strutture ospedaliere.

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI - LA STIMA PER LA SICILIA

A partire dallo studio realizzato da Aiop Emilia Romagna è possibile stimare gli impatti economici indiretti generati dagli Ospedali privati accreditati della Sicilia.
Secondo i dati contenuti all'interno del rapporto "*Economie regionali – L'economia della Sicilia*" della **Banca d'Italia**, elaborati a partire dalle analisi condotte dal ministero della Salute, nel 2017 la sanità siciliana è costata 9,5 miliardi di euro.
All'interno di questi, un terzo circa è servito per il **sostegno degli enti convenzionati e accreditati**. Questa tipologia di spesa include voci quali i costi di produzione delle funzioni assistenziali, la spesa farmaceutica convenzionata, i medici di base, la specialistica convenzionata e la **spesa ospedaliera accreditata: quest'ultima, pari a 709 milioni di euro. Se tale cifra viene moltiplicata per 1,57** (coefficiente derivato dal caso studio di Aiop Emilia-Romagna), si viene a generare **un indotto economico pari a 1,1 miliardi di euro, cioè 400 milioni di euro in più.**

4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE

4.1 RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano il **patrimonio fondamentale ed insostituibile** per il successo di tutte le Strutture del Comparto, che si ispirano, nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione, al pieno rispetto dei diritti dei lavoratori.

Gli Ospedali privati hanno personale in numero sufficiente a garantire un servizio di qualità e a ottemperare a tutte le norme sulla sicurezza del paziente e per la riduzione del rischio clinico, come si evince, peraltro, dai costanti controlli cui le stesse sono soggette.

Oggi le strutture private, in aggiunta al personale medico, secondo la legge vigente hanno obbligo di avere in organico infermieri professionali ed ausiliari socio-sanitari, oltre ai terapisti della riabilitazione ed alle ostetriche e ad altro personale tecnico, che si aggiunge ai primi (là dove la norma lo preveda per le specifiche discipline esercitate), in numero sufficiente a garantire un servizio di qualità e ad ottemperare a tutte le norme sulla sicurezza del paziente. Peraltro, molte strutture associate, per loro specifiche esigenze assistenziali superano lo standard minimo previsto attualmente dalla legge, non solo relativamente agli infermieri, ma anche agli ausiliari e prevedono anche figure, come ausiliari specializzati e/o O.S.S., ancorché non previste dalla legge vigente, per offrire un servizio di qualità.

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI ADDETTI

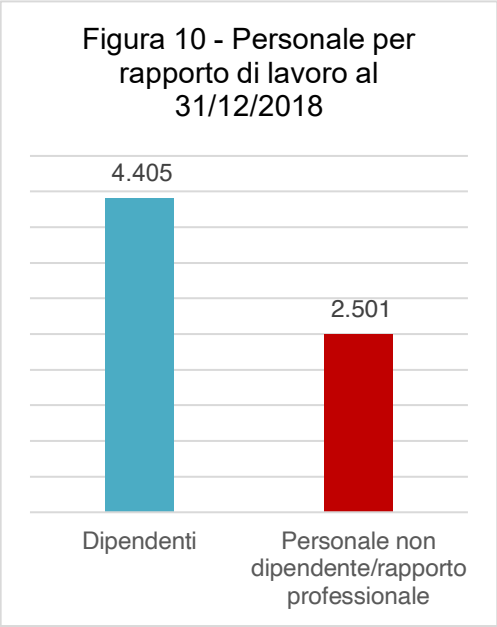
Al 31/12/18 il personale operante nelle 52 strutture ospedaliere private di Aiop Sicilia è composto in totale da **6.906 unità**, come somma dei dipendenti e del personale a rapporto professionale coordinato e continuativo.

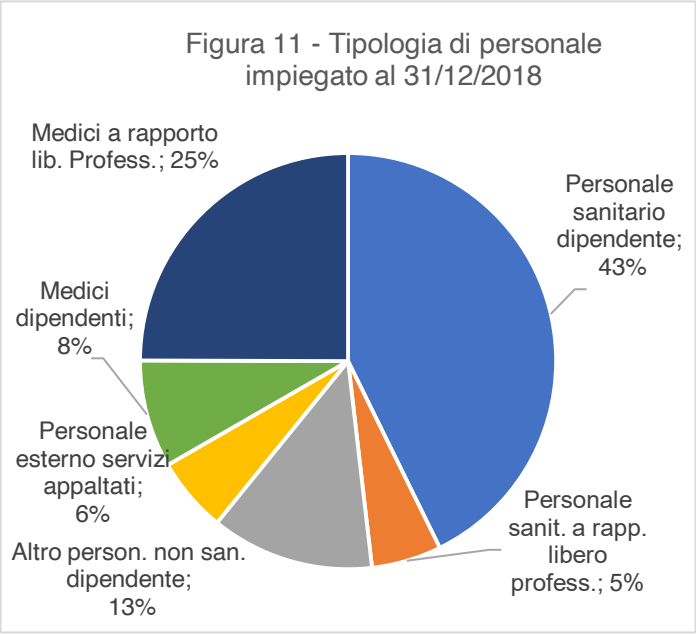
Di questi, il 33% è costituito da personale medico (2.301 unità). Complessivamente, il 64% del personale è assunto con contratto da dipendente.

Le strutture che hanno partecipato all'indagine di questo Bilancio sociale rappresentano una forza lavoro di oltre 4.922 addetti:

- 3.335 dipendenti
- 1.587 professionisti e collaboratori

Il personale dipendente di tali strutture è pari al 71,3% del totale del personale dipendente delle 52 strutture ospedaliere private Associate ad Aiop Sicilia (escluse le R.S.A.)





Le tabelle successive mostrano la composizione del personale con riferimento alle strutture che hanno partecipato al presente Bilancio, con dati aggiornati **al 31/12/2018**.

Personale operante nelle strutture del campione del bilancio sociale al 31/12/2018	Tot.	Uomini	% Uomini su tot.	Donne	% Donne sul tot.
Medici (dipendenti + a rapporto professionale coordinato e continuativo + medici collaboratori)	1.557	1.076	41,8%	481	20,5%
Infermieri	1.208	509	19,8%	699	29,8%
Tecnici	263	134	5,2%	129	5,5%
Ausiliari socio sanitari	558	286	11,1%	272	11,6%
Altro personale di assistenza	209	68	2,6%	141	6,0%
Altro personale	790	363	14,1%	427	18,2%
Altro personale non medico non dipendente	337	139	5,4%	198	8,4%
TOTALE	**4.922**	**2.575**	**100%**	**2.347**	**100%**

Il 68% del personale impiegato è dipendente; nel 92% dei casi, il loro rapporto di lavoro è a tempo indeterminato.

Figura 12 - Personale addetto nelle strutture del campione al 31/12/2018

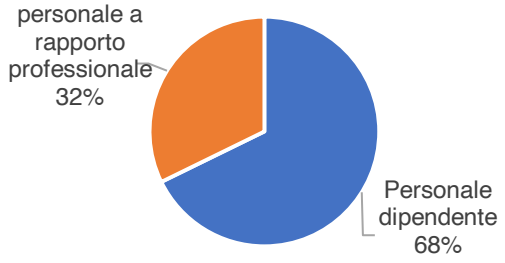
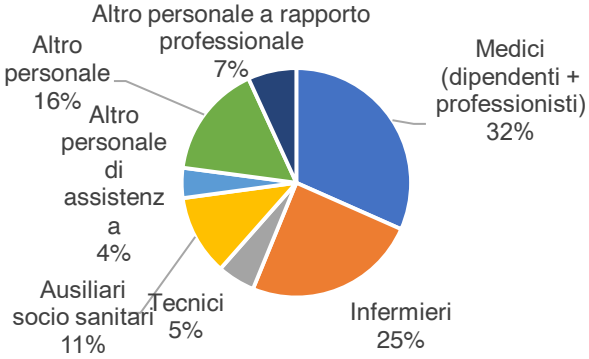


Figura 13 - Personale operante nelle strutture del campione al 31/12/2018



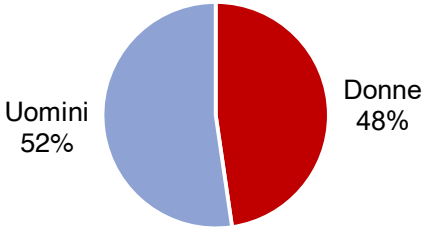
Nell'ultimo anno, le strutture Aiop della Sicilia hanno registrato un tasso fisiologico di turnover: il numero delle persone uscite a fine 2018 equivale quello delle persone entrate tra l'organico dipendente.

Movimenti del personale dipendente al 31/12/2018	Totale	Uomini	%Uomini	Donne	%Donne
Totale entrati	**331**	152	46%	179	54%
Totale usciti	**329**	164	50%	165	50%

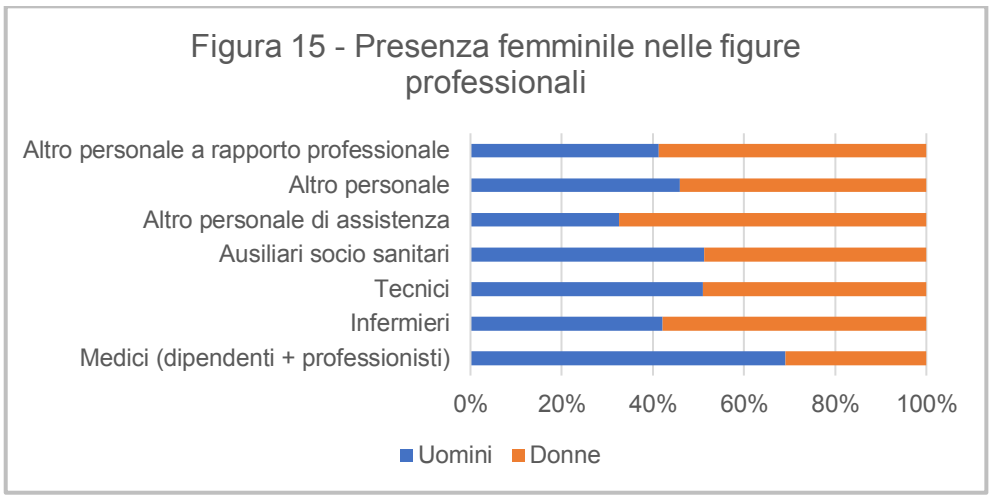
LA PRESENZA FEMMINILE

La composizione del personale delle strutture sanitarie private di Aiop comporta un'attenzione particolare per le questioni di genere e diversità: a livello complessivo, nel 2018 si attesta una presenza femminile del 48% relativamente al personale dipendente e non dipendente. Considerando il solo personale dipendente tale quota si alza fino al 54%.

Fig. 14 - Personale al 31/12/2018 per genere



Analizzando la presenza delle donne all'interno delle figure professionali, si può notare come essa sia del 30% nel caso del personale medico e del 58% nel caso degli infermieri. Tra il personale tecnico la distinzione uomini e donne risulta paritaria, mentre le donne sono molto più presenti tra le figure di assistenza.

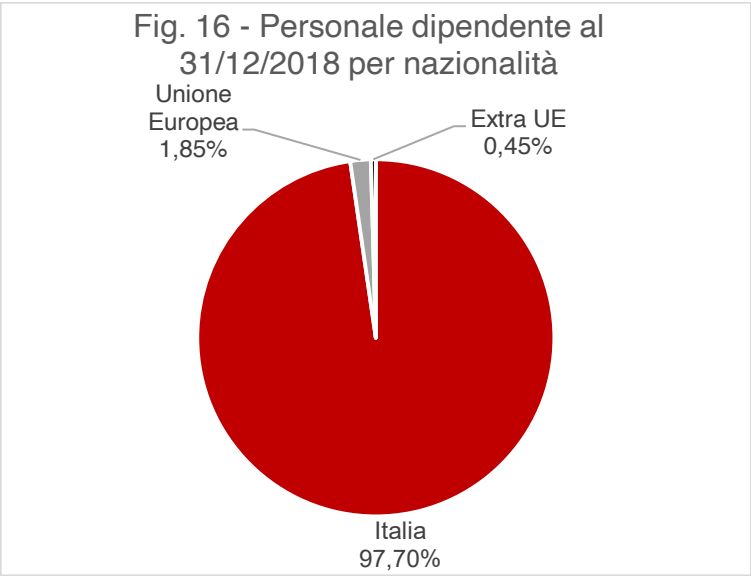


NAZIONALITÀ E RESIDENZA DEL PERSONALE

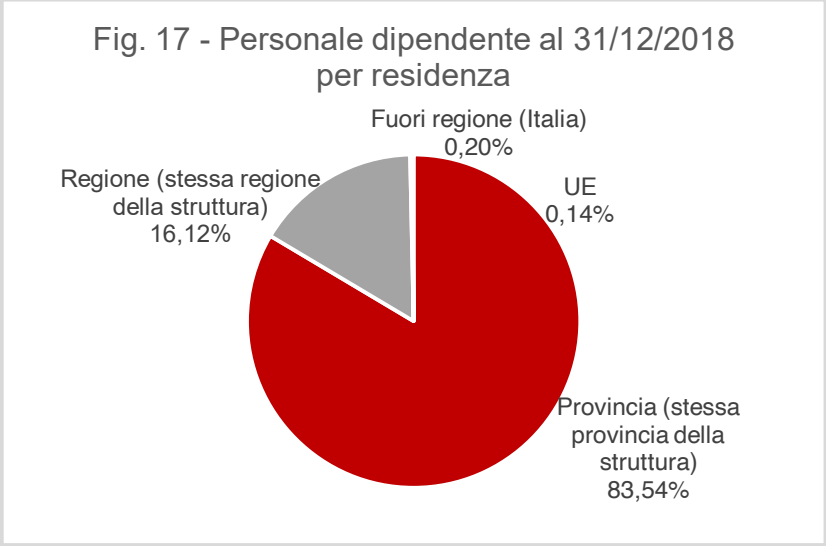
Il dato relativo alla **nazionalità** dei dipendenti attesta che il **personale straniero** ammonta **al 2,3%.**

In particolare, sono 77 gli operatori di nazionalità non italiana. Gli Ospedali privati offrono ai lavoratori stranieri:

- occasioni e opportunità di crescita e sviluppo interno (con percorsi di inserimento strutturati, attività di formazione continua e aggiornamento professionale);
- supporto sulle specifiche tematiche di integrazione extra-lavorativa come la ricerca di un alloggio, corsi di lingua e una gestione delle ferie in linea con le particolari esigenze vita-lavoro.



La capacità di creare e mantenere valore per il territorio e la comunità è testimoniato anche dall'**occupazione locale** creata e garantita dall'Ospedalità Privata Siciliana: l'83,54% dei dipendenti è, infatti, residente nella provincia stessa della struttura.

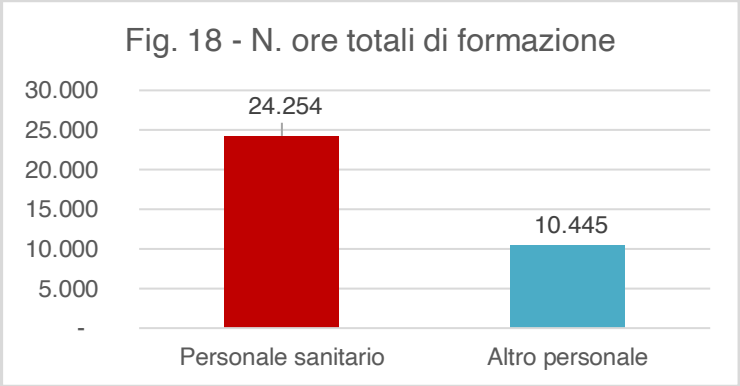


FORMAZIONE

Gli Ospedali privati della Sicilia considerano **essenziale** la piena **valorizzazione e lo sviluppo professionale del proprio personale**; per questo motivo, si impegnano a promuovere i **percorsi formativi e l'acquisizione dei crediti ECM** (Educazione Continua in Medicina), al fine di aumentare la qualità complessiva del servizio e migliorare il livello di accoglienza e ospitalità. Il numero di Crediti Formativi ECM erogati complessivamente nel 2018 dalle strutture è pari a 40.695. Il rapporto tra ECM totali e il numero di medici e infermieri delle strutture ospedaliere siciliane aderenti a questo bilancio è di 191.

Il **programma ECM – Educazione Continua in Medicina** prevede l'attribuzione di un numero determinato di crediti formativi per ogni area specialistica medica e per tutte le professioni sanitarie. Il sistema ECM è lo strumento che permette al professionista sanitario la formazione continua per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze organizzative e operative del Servizio sanitario e del proprio sviluppo professionale.

Il personale impiegato è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle normative regionali in tema di accreditamento istituzionale: le competenze del personale vengono mantenute e incrementate attraverso le attività di formazione e aggiornamento professionale che, nel 2018, sono **ammontate a 34.699 ore complessive.**



Questa attività comprende sia la formazione rivolta al personale medico e sanitario di cura e di assistenza (anche per l'ottenimento dei crediti ECM), sia quella rivolta al personale impiegato e amministrativo.

Intesa tra Aiop e l'Ordine dei medici
Per far crescere e **migliorare la qualità del Servizio sanitario regionale** e territoriale, promuovere progetti di ricerca e formazione e sviluppare l'uso delle nuove tecnologie, **Aiop Sicilia ha siglato il protocollo d'intesa con l'Ordine dei medici di Palermo.**
Questa collaborazione risulta strategica considerato che lo sviluppo di progetti formativi, l'organizzazione di seminari di approfondimento su temi scientifici e di attualità e l'offerta di servizi per i dipendenti del comparto privato, relativi a personale medico, paramedico, amministrativo e iscritti all'Ordine, possono essere elemento trainante per la crescita della qualità del servizio sanitario regionale e territoriale. **I vantaggi sono molto rilevanti nell'ottica di un processo generalizzato di miglioramento dei servizi offerti** e per la possibilità di diffusione e implementazione delle nuove tecnologie e dei percorsi formativi, con evidenti ricadute positive sulle rispettive amministrazioni e gli enti interessati.

Anche le collaborazioni con Scuola e Università rappresentano un'importante modalità di formazione e sviluppo di nuovo Capitale intellettuale: nel 2018, diverse strutture hanno confermato accordi e collaborazioni con Scuole superiori e Università accogliendo **440 stagisti e tirocinanti.**

L'Aiop "contro la fuga dei cervelli"
Gli Ospedali privati siciliani sono impegnati in un progetto per arginare la cosiddetta "fuga di cervelli" dalla Sicilia con un attento e moderno progetto di formazione ed inserimento in campo sanitario. Per Aiop la formazione e la ricerca costituiscono obiettivi fondamentali anche per un complessivo miglioramento dell'offerta sanitaria nell'Isola, per andare incontro pienamente alla domanda di salute dei siciliani.
- Il percorso di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie, promosso da Aiop Sicilia e presentato a giugno 2019, è stato inserito tra le «buone pratiche» dal Miur e dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo). Ottanta dei 200 studenti della quarta liceale dell'istituto Cannizzaro di Palermo chiudono il loro percorso formativo in sette Ospedali privati associati. I ragazzi hanno visitato le case di cura e appresso i processi di organizzazione e di assistenza in campo sanitario ed hanno avuto modo di conoscere sul campo l'organizzazione e le attività dei centri sanitari, un modo per acquisire maggiore consapevolezza in vista della scelta del tipo di studi universitari.
-Aiop punta anche a condividere progetti con Università e centri di ricerca finalizzati anche a realizzare master, dottorati di ricerca e altre iniziative di alta formazione.
In quest'ottica, le aziende associate ad Aiop Sicilia, nel 2019, hanno, altresì, **finanziato 8 borse di studio aggiuntive per i medici specializzandi,** considerata l'insufficienza di specialisti nel Paese rispetto al fabbisogno, ma soprattutto nell'Isola. Questa iniziativa è molto importante anche dal punto di vista dell'occupazione, in quanto offre la possibilità ai giovani medici di specializzarsi e di inserirsi, appena specializzati, nelle strutture ospedaliere private finanziatrici, dando ancora un contributo concreto alla riduzione della "fuga dei cervelli" verso il nord e verso l'estero.
-Aiop ha, altresì, presentato alla Commissione Sanità all'Assemblea regionale siciliana una norma, che è stata condivisa e approvata, sui medici di guardia degli ospedali privati, finalizzata a dare lavoro ai medici laureati e abilitati.

SALUTE E SICUREZZA

In ambito di salute e sicurezza degli operatori, l'impegno per garantire ambienti di lavoro di elevata qualità, sicuri e salubri è monitorato con appositi indici sull'andamento infortunistico:

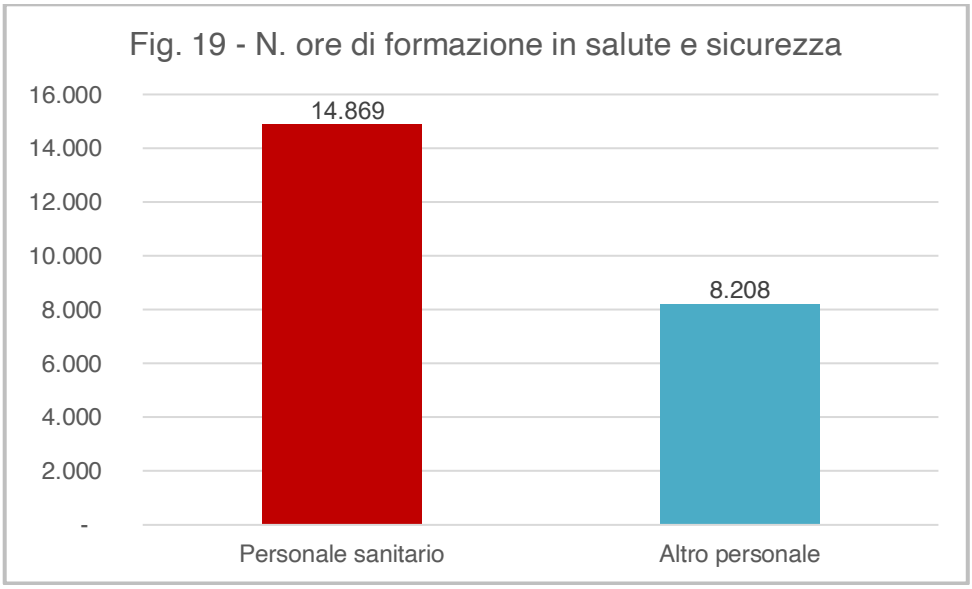
- **indice di frequenza**: mette in relazione il numero di infortuni verificatisi in un anno rispetto alle ore lavorate dalla totalità della forza lavoro dipendente. Allo scopo di rendere più leggibile il risultato, tale rapporto viene poi moltiplicato per 1.000.000: l'indice fornisce dunque il numero di infortuni avvenuti ogni milione di ore lavorate.
- **indice di gravità**: rappresenta la gravità degli infortuni e mette in relazione i giorni di assenza per infortuni (moltiplicati per 1.000), rispetto alle ore lavorate dalla totalità dei dipendenti del Comparto.

Nel 2018, a fronte di 4.765.332 ore lavorate complessivamente dal personale dipendente, si sono verificati infortuni per un totale di 84 eventi, dei quali il 36% è occorso in itinere.

Salute e sicurezza al 31/12/2018	N. casi	N giorni persi
N. Totale Infortuni in itinere	30	682
N. Totale Infortuni sul luogo di lavoro	54	1.576

Indici infortunistici	2018
Indice di frequenza *(numero di infortuni/numero totale di ore lavorate x 1.000.000)*	17,62
Indice di gravità *(numero di giornate perse per infortuni /numero totale di ore lavorate x 1.000)*	0,14

Nel 2018, le giornate di malattia totali sono state circa 46.000 (il dato comprende tutte le tipologie di malattia).



Durante l'anno, il 37% delle strutture ha effettuato specifici investimenti in salute e sicurezza e diversi Ospedali privati hanno svolto progetti dedicati alla salute e sicurezza in aggiunta a quelli previsti per legge.

WELFARE E CONCILIAZIONE VITA – LAVORO

Gli Ospedali privati siciliani danno molta importanza al tema della **conciliazione vita-lavoro** e, in tale ambito, si registra come nel 2018 il 71% delle strutture del campione ha garantito un adeguato sistema di congedi parentale, di questi, il 83% è stato richiesto da personale femminile. I congedi per maternità rappresentano quasi il 60% del totale dei congedi.
Le Strutture si impegnano pertanto ad applicare e rispettare in modo puntuale i contratti di lavoro a seguire gli orientamenti associativi (Aiop) nelle relazioni sindacali. Inoltre, alcune strutture applicano un Contratto Integrativo aziendale e altre invece, forniscono un Piano pensionistico integrativo.
Per salvaguardare la salute psicofisica delle proprie risorse e per valutare l'atmosfera lavorativa, molte strutture svolgono analisi di clima interno, oltre alle analisi previste dalla legge sullo stress lavoro correlato.

ASPETTI CONTRATTUALI

Come descritto nei paragrafi precedenti, Aiop nazionale, attualmente, è attivamente impegnata nelle attività di negoziazione per il rinnovo del C.C.N.L. del personale sanitario non medico dipendente e del personale medico dipendente.

Per il personale sanitario non medico dipendente è in corso una fitta interlocuzione con il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni. Lo scorso 17 settembre il neo Ministro della Salute, Roberto Speranza ha convocato i rappresentanti del comparto delle strutture di diritto privato del S.S.N. riattivando, di fatto, la trattativa ed aprendo ad un dialogo sereno e costruttivo tra le parti. La trattativa è in stato di avanzamento anche per quanto riguarda la copertura economica.

In particolare, per il contratto del personale medico è stata avviata la proposta di introduzione della dirigenza, con incarichi a scadenza, rinnovabili o meno, con i relativi effetti economici, e sono allo studio soluzioni con diverse ipotesi di adeguamento dei tabellari e un ritocco delle indennità. Al termine di questa fase tecnica preliminare, anche per questo contratto, sarà necessario ovviamente, affrontare il tema della copertura economica.

Si ricorda che Aiop si fa carico della contrattazione collettiva e accordi integrativi:

- per il personale medico: personale medico dipendente e a rapporto libero professionale di Case di cura, IRCCS, presidi e Centri di riabilitazione;
- per personale non medico: personale dipendente delle strutture sanitarie associate ad Aiop, ad ARIS e alla Fondazione Don Carlo Gnocchi;
- il personale dipendente delle RSA e delle altre strutture residenziali e socio assistenziali associate ad Aiop.

4.2 UTENTI E SERVIZI

OFFERTA COMPLESSIVA: ATTIVITÀ ACCREDITATA E NON

In termini complessivi, le Strutture associate ad Aiop Sicilia offrono **4.640 posti letto autorizzati (comprese le R.S.A.)**, di cui il 96% accreditati con il Servizio sanitario nazionale.

La tabella seguente analizza le prime 20 discipline per numero di posti letto offerti dalle strutture del campione:

Disciplina – prime 20 discipline per P.L. Autorizzati	P.L. Accred.	P.L. Non accred.	Totale P.L.
Chirurgia generale	577	1	578
Recupero e riabilitazione funzionale	534	43	577
Ortopedia e traumatologia	538	0	538
R.S.A.	335	78	413
Medicina generale	338	5	343
Oncologia	293	6	299
Cardiologia	239	0	239
Urologia	187	0	187
Psichiatria	145	23	168
Ostetricia e ginecologia	149	0	149
Lungodegenti	101	1	102
Varie (area chirurgica)	89	11	100
Oculistica	96	0	96
Chirurgia vascolare	63	0	63
Neurologia	54	4	58
Geriatria	54	0	54
Riabilitazione estensiva	50	0	50
Terapia intensiva	46	0	46
Varie (area medica)	33	9	42
Otorinolaringoiatria	40	0	40

Le **Strutture partecipanti al Bilancio sociale** rappresentano il 77,4% in termini di posti letto autorizzati. L'offerta di servizi sanitari a cittadini ed utenti da parte delle **strutture del campione** al 31/12/2018 si caratterizza per i seguenti numeri:

- i **posti letto** autorizzati sono **3.591**, di cui 2.969 (83%) accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale;
- i **degenti** sono **94.591** di cui 95% da attività accreditata;
- le **giornate complessive** dei ricoveri ordinari e day hospital, accreditate e non, sono state **706.609**: di queste, l'88% circa è stato erogato in convenzione con il S.S.N.

Dati riguardanti le strutture partecipanti al Bilancio sociale	Attività accreditate/ convenzionate	Attività non accreditate/private
Posti letto accreditati	2.969	622
Degenti	89.683	4.908
Giornate di degenza	619.693	86.916

**I dati riportati fanno riferimento alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio*

PRESTAZIONI EROGATE

Analizzando i dati sulle principali prestazioni dei ricoveri erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale dagli Ospedali privati, emergono le specialità e le discipline maggiormente affidate dalla sanità pubblica a quella privata.
Nella tabella seguente, sono riportati i dati illustrati all'interno del 16° Rapporto Ospedali e Salute, relativi all'ultimo anno d rilevazione (2013): in termini complessivi, il 95% delle prestazioni erogate (in termini di degenti) da Ospedali privati (case di cura accreditate) in Sicilia è stato erogato da strutture associate ad Aiop.

Tab. S/56 – Attività ospedali privati (case di cura accreditate) per disciplina. Anno 2013 (Sicilia)

Disciplina	Totale					Ospedali privati (case di cura accreditate) associati AIOP				
	Posti letto	Degenti	Giornate di deg.	Deg. media	Utilizz. %	Posti letto	Degenti	Giornate di deg.	Deg. media	Utilizz. %
Angiologia	8	147	764	5,2	26,2	8	147	764	5,2	26,2
Cardiochirurgia	66	1.904	23.037	12,1	95,6	66	1.904	23.037	12,1	95,6
Cardiologia	236	10.927	57.822	5,3	67,1	236	10.927	57.822	5,3	67,1
Chirurgia generale	568	12.981	59.491	4,6	28,7	548	12.701	58.056	4,6	29,0
Chirurgia maxillo facciale	6	206	564	2,7	25,8	6	206	564	2,7	25,8
Chirurgia pediatrica	5	1	3	3,0	0,2	5	1	3	3,0	0,2
Chirurgia plastica	12	50	132	2,6	3,0	12	50	132	2,6	3,0
Chirurgia vascolare	53	947	3.770	4,0	19,5	53	947	3.770	4,0	19,5
Gastroenterologia	8	132	1.187	9,0	40,7	8	132	1.187	9,0	40,7
Geriatria	76	1.893	17.778	9,4	64,1	76	1.893	17.778	9,4	64,1
Lungodegenti	99	1.125	24.986	22,2	69,1	99	1.125	24.986	22,2	69,1
Malattie endocrine, ricamb. e nutriz.	27	602	5.516	9,2	56,0	27	602	5.516	9,2	56,0
Medicina generale	337	10.259	82.708	8,1	67,2	337	10.259	82.708	8,1	67,2
Nefrologia	10	211	1.479	7,0	40,5	10	211	1.479	7,0	40,5
Neurochirurgia	31	1.170	6.065	5,2	53,6	31	1.170	6.065	5,2	53,6
Neurologia	60	1.765	9.731	5,5	44,4	54	1.691	9.000	5,3	45,7
Oculistica	29	230	493	2,1	4,7	29	230	493	2,1	4,7
Oncologia	295	10.954	71.147	6,5	66,1	295	10.954	71.147	6,5	66,1
Ortopedia e traumatologia	515	14.807	69.113	4,7	36,8	479	13.890	65.140	4,7	37,3
Ostetricia e ginecologia	187	10.119	35.977	3,6	52,7	129	7.663	28.153	3,7	59,8
Otorinolaringoiatria	48	867	2.427	2,8	13,9	44	770	2.215	2,9	13,8
Pneumologia	10	393	3.246	8,3	88,9	10	393	3.246	8,3	88,9
Psichiatria	107	2.968	27.901	9,4	71,4	107	2.968	27.901	9,4	71,4
Radioterapia	10	114	1.142	10,0	31,3	10	114	1.142	10,0	31,3
Recupero e riabilitaz. funzionale	700	10.464	228.682	21,9	89,5	614	9.626	204.344	21,2	91,2
Reumatologia	15	919	7.541	8,2	137,7	15	919	7.541	8,2	137,7
Terapia intensiva	13	240	2.045	8,5	43,1	13	240	2.045	8,5	43,1
Unita' coronarica	8	391	2.052	5,2	70,3	8	391	2.052	5,2	70,3
Urologia	178	7.097	27.158	3,8	41,8	175	6.994	26.765	3,8	41,9
Totale	*3.717*	*101.805*	*773.957*	*7,6*	*57,0*	*3.504*	*97.136*	*735.051*	*7,6*	*57,5*

Fonte: *elaborazione Ermeneia su dati Ministero della Salute*

Fonte: 16° Rapporto Ospedali & Salute, p.304

Per alcune prestazioni, il contributo del Comparto privato risulta consistente rispetto al totale dei servizi offerti dal sistema ospedaliero misto.
Con riferimento alle strutture che hanno partecipato alla raccolta dati per questo primo Bilancio sociale, in tabella seguente sono presentate le prime 20 prestazioni più erogate in termini di numero di degenti nel corso del 2018:

Attività accreditata per codice di disciplina	Giornate di degenza	Degenti
9 Chirurgia generale	63.363	20.570
36 Ortopedia e traumatologia	36.117	8.473
17 Day Surgery	10.075	7.662
2 Day hospital	21.746	7.634
37 Ostetricia e ginecologia	20.954	6.509
56 Recupero e riabilitazione funzionale	112.717	5.342
8 Cardiologia	27.068	4.978
26 Medicina generale	39.890	4.796
43 Urologia	14.991	4.345
64 Oncologia	21.519	3.387
98 Varie (area medica)	3.178	2.002
40 Psichiatria	16.707	1.691
34 Oculistica	3.304	1.682
4 R.S.A.	92.005	1.406
21 Geriatria	13.531	1.353
62 Neonatologia	5.039	1.283
31 Nido	2.533	1.147
66 Oncoematologia	10.516	1.117
60 Lungodegenti	24.949	1.056
19 Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	6.337	851
Totale	**546.539**	**87.824**

**I dati riportati fanno riferimento alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio*

Attività non accreditata per codice di disciplina	Giornate di degenza	Degenti
9 Chirurgia generale	1.716	842
17 Day Surgery	830	778
2 Day hospital	329	289
37 Ostetricia e ginecologia	416	196
12 Chirurgia plastica	301	191
34 Oculistica	250	133
36 Ortopedia e traumatologia	351	126
4 R.S.A.	22.781	81
30 Neurochirurgia	294	54
38 Otorinolaringoiatria	78	44
14 Chirurgia vascolare	23	11
8 Cardiologia	35	9
26 Medicina generale	122	5
31 Nido	10	4
10 Chirurgia maxillo facciale	4	2
13 Chirurgia toracica	4	1
32 Neurologia	0	0
40 Psichiatria	17.000	898
43 Urologia	146	62
56 Recupero e riabilitazione funzionale	2.839	858
Totale	**47.529**	**4.584**

**I dati riportati fanno riferimento alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio*

Prestazioni ambulatoriali erogate al 31/12/2018	2018	% delle prestazioni erogate sul totale
Accreditate/Convenzionate	751.310	63%
Non accreditate/Private/ A pagamento	434.619	37%

**I dati riportati fanno riferimento alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio*

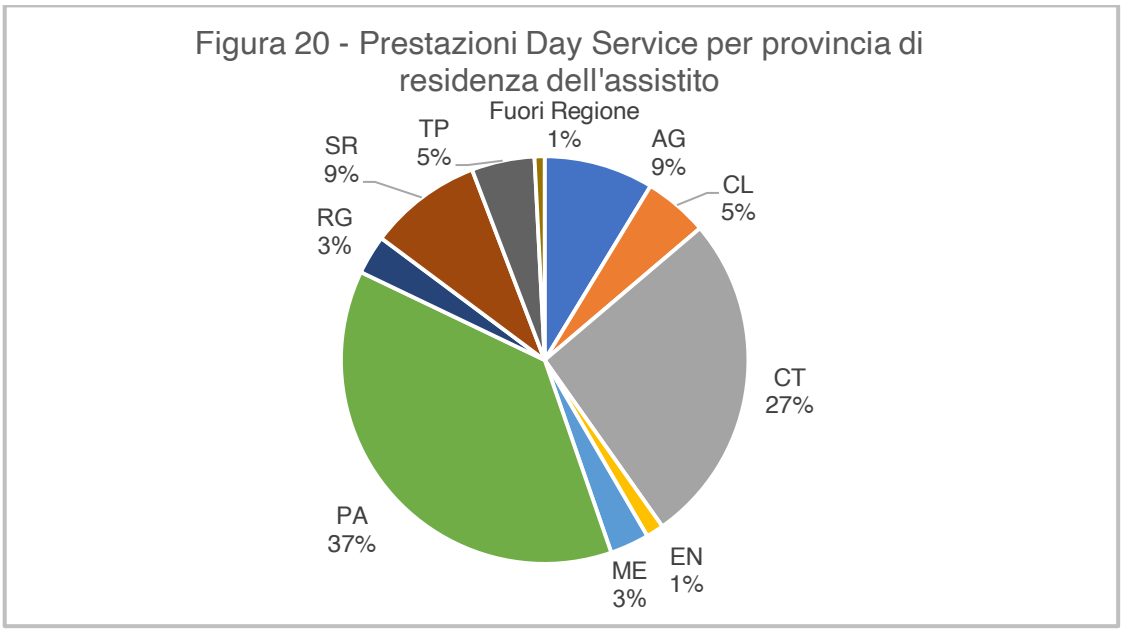
Numero degenti al 31/12/2018 per area geografica di residenza	2018	% degenti per area geografica di residenza
Regione (stessa regione della struttura)	151.032	99%
Fuori regione	1.384	1%

**I dati riportati fanno riferimento alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio*

Le case di cura private accreditate siciliane hanno dimostrato, attraverso la rimodulazione della propria offerta sanitaria, di potere offrire prestazioni che garantiscono alti livelli assistenziali e prestazioni di eccellenza anche nel settore riabilitativo e della lungodegenza, rispondendo in maniera esaustiva alla domanda di salute dei cittadini.

I DAY SERVICE

I Day service rappresentano un modello di assistenza specialistica ambulatoriale complessa (Dgr 1803/2009) usato per gestire casi clinici attraverso differenti visite, esami strumentali e prestazioni terapeutiche che coinvolgono professionisti di diverse discipline. Tale sistema favorisce la presa in carico dei pazienti attraverso la gestione, da parte dell'ambulatorio di riferimento, della programmazione e prenotazione delle visite specialistiche, organizzate in modo da limitare il tempo di attesa e il numero degli accessi. Dopo la prima visita, lo specialista ospedaliero avvia il Day Service, organizzando il percorso che il paziente dovrà seguire e prevedendo un programma di accertamenti diagnostici.
Le strutture ospedaliere di Aiop Sicilia offrono all'utenza del territorio di riferimento una vasta offerta con prestazioni di qualità. In particolare, nel corso dell'anno 2018 il numero di casi è pari a 38.982.



**I dati riportati fanno riferimento ad un gruppo specifico delle strutture che hanno partecipato al presente Bilancio*

In base all'onere della degenza, ovvero in base al soggetto sul quale ricade l'onere di rimborsare le spese relative al ricovero, la situazione è la seguente:

N. casi classificati per onere della degenza	n. totale casi
Prestazione a totale carico del SSN	94,2%
Prestazione senza oneri per il SSN	5,3%
Prestazione, a carico del SSN, di pazienti stranieri con dichiarazione di indigenza	0,01%
Altro	0,5%

**I dati riportati fanno riferimento ad un gruppo specifico delle strutture che hanno partecipato al presente Bilancio.*

Nell'81% dei casi il motivo della prestazione in regime di Day Service è stato chirurgico:

N. casi classificati per Motivo della prestazione in regime Day Service	n. totale casi
Diagnostico	9,2%
Chirurgico	81%
Terapeutico	9,7%
Riabilitativo	0,003%

**I dati riportati fanno riferimento ad un gruppo specifico delle strutture che hanno partecipato al presente Bilancio.*

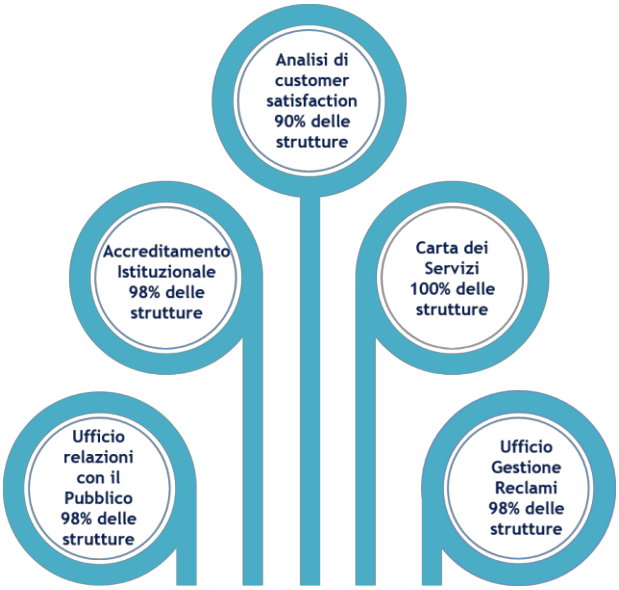
Nell'ambito della modalità assistenziale dei Day Service, si può definire la tipologia denominata "Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del Day service" (PACC), la quale è composta da gruppi di prestazioni, incluse nel nomenclatore regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello regionale. I PACC più rilevanti per la Sicilia sono i gruppi relativi alle malattie degenerative del sistema nervoso, all'insufficienza cardiaca e shock, alla sclerosi multipla e atassia cerebellare e alle malattie vascolari periferiche fino al gruppo relativo alla legatura e stripping di vene che conta ben 1.184 casi e 1.194 accessi.

QUALITÀ E CUSTOMER SATISFACTION

Oltre il **90%** degli Ospedali è dotato di un sistema di gestione della qualità certificato secondo la **norma ISO 9001 ed uno di certificazione di eccellenza Joint Commission International - JCI**; si tratta di sistemi articolati e complessi, in continua evoluzione, che coinvolgono tutto il personale delle strutture e che comportano il conseguimento, il rinnovo ed il mantenimento negli anni di una Certificazione rilasciata da Organismi Terzi e indipendenti.
Componente fondamentale del sistema qualità è la rilevazione e l'analisi della ***customer satisfaction***, ovvero della soddisfazione degli utenti e dei loro familiari verso le Strutture e i loro servizi al fine di verificare l'adeguatezza della risposta fornita e di individuare aree di criticità e opportunità di miglioramento.

Tutte le strutture associate ad Aiop sono dotate di accreditamento istituzionale e presentano una Carta dei servizi e il 98% ha un servizio di gestione dei reclami o un Ufficio di Relazioni con il Pubblico.
Inoltre, la maggior parte delle strutture ha effettuato attività di customer satisfaction, coinvolgendo quasi 18 mila persone tra utenti e famigliari, ottenendo **un indice di soddisfazione medio dell'83%.**

Fig. 21 – Elementi di gestione delle strutture di Aiop Sicilia



**I dati riportati fanno riferimento alle sole strutture che hanno partecipato al presente Bilancio*

4.3 ISTITUZIONI E COMUNITÀ

RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI E IL TERRITORIO

Le strutture del Comparto sanitario siciliano sono impegnate in diverse attività di **dialogo e confronto con le Istituzioni** territoriali e di settore, proponendosi come interlocutore autorevole nelle relazioni istituzionali in area sanitaria e sviluppando rapporti ispirati a correttezza, integrità e collaborazione.

Aiop Sicilia negli anni ha apportato valore al territorio anche **attraverso l'Aiop Giovani**, che ha promosso una serie di iniziative organizzando incontri di servizio per tutti i Soci Aiop regionali sulla carta dei servizi (2004); sui fondi interprofessionali per la formazione (2007); sulla responsabilità di reato derivante dall'applicazione del decreto 231/2001 (novembre 2009); sull'aggiornamento del sistema dei DRG (giugno 2011). Infine, di rilievo è stata l'organizzazione del I Meeting di Taormina, a luglio 2011 in collaborazione con Giovani Confindustria, su "La leadership dei giovani, le sfide di oggi, gli scenari del futuro", che ha avuto una vasta eco a livello nazionale.

La collaborazione con l'Assessorato regionale per la nuova rete ospedaliera in Sicilia
Come già ricordato nel paragrafo "***Contesto regionale e provinciale***", il 2018 è stato caratterizzato dalla proficua collaborazione con l'assessorato regionale alla Salute per la **nuova rete ospedaliera in Sicilia**: **Aiop ha così potuto dare un contributo alla realizzazione di un moderno ed efficiente sistema per razionalizzare e migliorare il sistema sanitario** nell'Isola a tutto beneficio della domanda di salute dei cittadini. Il provvedimento che ha reso operativo il nuovo sistema è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia nel mese di febbraio 2019.
Aiop ha messo a disposizione l'esperienza e la professionalità della componente di diritto privato del SSR, che a pieno titolo fa parte della rete ospedaliera regionale, nella consapevolezza di dovere affrontare una riorganizzazione dell'offerta e, dunque, una sfida importante per offrire ai cittadini cure di qualità ed adeguate alla nuova domanda di salute.

LA UEHP – UNIONE EUROPEA DELL'OSPEDALITA' PRIVATA

Nel 1991, a Roma, in seguito all'evoluzione della forma giuridica comunitaria, i membri del Cehp (Comité Européen de l'Hospitalisation Privée, nato nel 1970 a Monaco di Baviera) fondano l'Union Européenne de l'Hospitalisation Privée (Uehp), aggregando altre Associazioni nazionali di categoria. Nel 1993 l'Uehp adotta una "Dichiarazione d'intenti", in cui si afferma che l'ospedalità privata è garanzia di una medicina personalizzata, fondata sulla libertà di scelta del medico e del luogo di cura.

Attualmente l'Uehp rappresenta il settore ospedaliero privato di 14 Paesi Europei (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Moldavia, Polonia, Portogallo, Spagna e Ungheria) e Principato di Monaco, Russia, Serbia, Svizzera, per un totale di circa 4.500 strutture sanitarie, in maggioranza accreditate presso l'assicurazione sociale o i servizi sanitari nazionali. L'Uehp fa parte dell'Health Policy Forum, organismo consultivo permanente della Commissione Europea. È accreditato presso il Parlamento Europeo, dove partecipa ai "gruppi d'interesse" su innovazione, diritti dei pazienti e mobilità.

L'Uehp da sempre afferma la sua posizione favorevole a un modello di sistema sanitario europeo, costituito da un mix pubblico-privato, correttamente gestito, capace di garantire una destinazione razionale e produttiva delle risorse, una risposta adeguata e rapida alla domanda, una costante ricerca della qualità e della sicurezza del paziente.

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

Aiop si impegna nello sviluppo di **azioni di comunicazione e relazioni esterne** per rendere partecipe la comunità delle attività intraprese e dei servizi offerti in modo aperto e trasparente, costruendo relazioni solide con il territorio nazionale e regionale.

Sono diverse le collaborazioni con le organizzazioni che operano in ambito sportivo, culturale, scolastico, oltre a quelle di solidarietà e volontariato.

Circa la metà delle strutture del campione ha sostenuto **progetti a favore della comunità** collaborando con enti ed iniziative in ambito di solidarietà, volontariato, cultura, arte e sport, erogando circa **477 mila euro**.

Il rapporto di Aiop e la comunità passa anche attraverso le collaborazioni con il mondo della **Scuola e dell'Università.** Aiop infatti si impegna nella promozione di una conoscenza diretta del mondo del lavoro attraverso lo strumento dei tirocini e, favorendo il "*learning by doing*" al fine di creare occasioni di orientamento relativamente a diverse figure professionali. I tirocinanti accolti nelle varie strutture, in totale, ammontano a 440 persone.

Inoltre, la componente di diritto privato del Sistema Sanitario Nazionale entra di diritto nell'alta **formazione specialistica dei medici**. Il decreto del dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca, per la prima volta, accanto alle Università, per l'alta formazione specialistica dei medici, contempla e inserisce gli Ospedali privati. Un investimento da parte dell'imprenditoria importante che contribuisce alla formazione dei giovani medici.
In Sicilia, tutto questo ha un impatto significativo perché l'isola è la terza regione italiana in termini di numero di borse attivate dai privati: ben otto su ottantanove attivate in tutt'Italia.

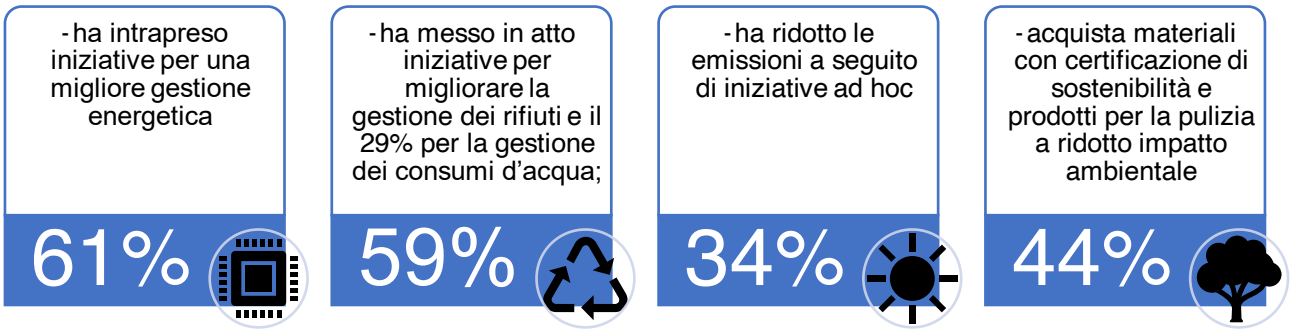
Il bando delle borse di studio di specializzazione è nazionale. I vincitori saranno scelti dunque attraverso un'unica graduatoria nazionale. Dopo i cinque anni di specializzazione, lo specializzando che usufruisce della borsa, si impegna ad esercitare entro 30 giorni dal conseguimento del titolo, a richiesta dell'ente finanziatore, un contratto di lavoro della durata di tre anni. I bandi e le borse erogate dagli Ospedali privati per i contratti aggiuntivi presso le università siciliane riguardano: anestesia, rianimazione e terapia intensiva e del dolore; ginecologia e ostetricia; chirurgia generale, medicina fisica e riabilitativa; ortopedia e traumatologia; malattie dell'apparato cardiovascolare.

5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il tema ambientale è diventato sempre più importante, anche nel settore sanitario. La tutela dell'ambiente è parte integrante dell'operato delle strutture sanitarie associate ad Aiop, al pari dell'eccellenza richiesta nell'esercizio delle prestazioni mediche. La sfida della compliance legislativa non costituisce per Aiop e per le strutture sanitarie associate una barriera o un ostacolo alle attività, ma un momento di riflessione organizzativa verso il miglioramento continuo.

La legge nazionale che tratta del tema ambientale è il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.: in esso sono trattate, nello specifico, le norme a difesa del suolo e lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque dall'inquinamento ed alla gestione delle risorse idriche, alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinanti, alla tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, nonché le procedure autorizzative ed i profili sanzionatori in caso di mancato adempimento dei disposti. Nella parte dove viene normata la gestione dei rifiuti pericolosi, vengono menzionati anche i rifiuti sanitari.

Gli Ospedali privati sono impegnati in numerose iniziative per limitare l'impatto ambientale dei servizi e delle strutture stesse. In particolare, dal campione analizzato è emerso che:



Inoltre, circa un terzo delle strutture del campione è impegnato nella gestione delle aree verdi di propria competenza, che permettono anche di creare un ambiente piacevole per i pazienti e i loro famigliari, oltre che per il personale.

5.1 PERFORMANCE AMBIENTALI

Gli Ospedali privati della Sicilia riconoscono l'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente e promuovono la valutazione dell'impatto ambientale nelle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali effetti negativi**. Il Comparto si caratterizza per un basso impatto ambientale diretto, un ridottissimo inquinamento acustico, un basso impatto dovuto ai trasporti.** Le strutture sono tipicamente luoghi "antidegrado" per la loro qualità architettonica e le superfici a verde che contribuiscono a valorizzare il paesaggio e il territorio.

CONSUMI ENERGETICI

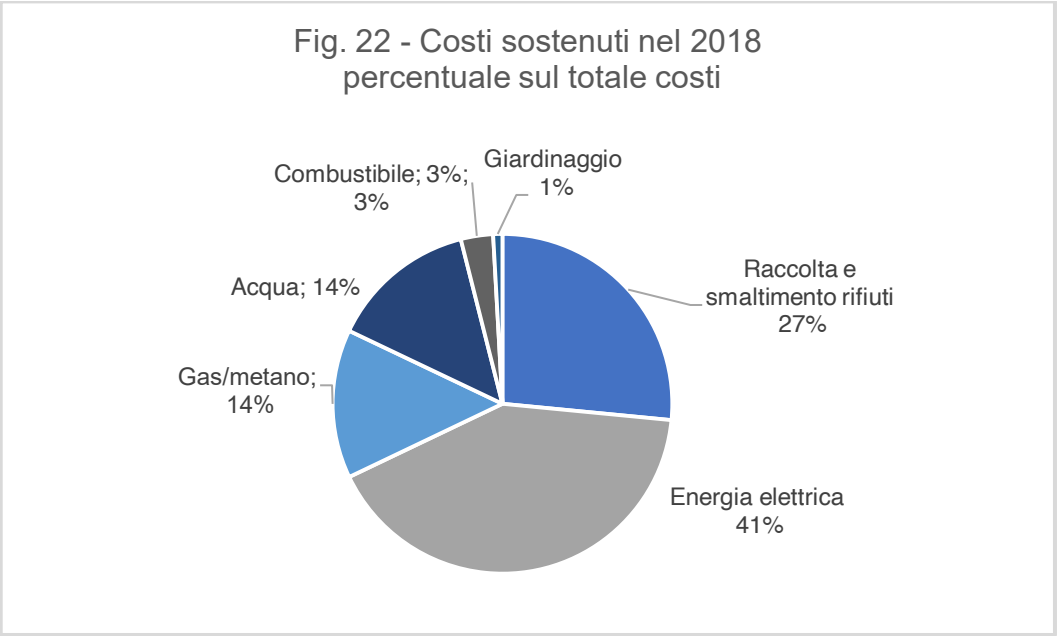
Con la prima edizione del Bilancio Sociale, Aiop Sicilia ha monitorato i dati dei principali consumi energetici e dell'acqua in forma aggregata (i dati si riferiscono alle sole strutture partecipanti):

Consumi energetici ed ambientali	31/12/2018
Energia elettrica (KWh)	20.346.158
Gas/metano (metri cubi)	1.175.538
Acqua (metri cubi)	338.401
Combustibile (litri)	61.638

COSTI SOSTENUTI

Come si evince dalla tabella sottostante**, i costi energetici più rilevanti per le case di cura sono i costi relativi all'energia elettrica.** Si stima infatti che circa il 41% dei costi sostenuti siano costi per tale energia, seguiti dai costi per lo smaltimento dei rifiuti e per il gas e/o metano e dai costi idrici.

Costi sostenuti (IN MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2018
Raccolta e smaltimento rifiuti	2.722
Energia elettrica	4.244
Gas/metano	1.453
Acqua	1.434
Combustibile	315
Giardinaggio	90
Totale	**10.258**



Un approfondimento sulla tutela dell'aria – la gestione delle emissioni di gas in atmosfera

Il Decreto legislativo 15/2006 ha previsto una sistematizzazione e riorganizzazione del contesto normativo in materia di inquinamento dell'aria, anche se solo da fonti fisse. Per quanto riguarda le strutture sanitarie e socio-sanitarie, vi sono numerose tipologie di impianti o attività che possono generare emissioni e vengono classificate secondo la disciplina autorizzativa ovvero comunicativa dovuta. Alcuni esempi di attività e impianti che possono generare emissioni sono i laboratori di analisi e ricerca, gli impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi con emissione di sostanza cancerogene o tossiche.
Inoltre, l'Allegato I del D.lgs. 30/2013 e s.m.i. - che recepisce la Direttiva Europea 2009/29/CE sugli ETS – individua tutte le categorie di attività che rientrano nel campo di applicazione della norma. Le strutture sanitarie, pur non avendo una voce specifica all'interno dell'Allegato, potrebbero essere coinvolte in quanto ricomprese all'interno dell'attività "Combustione di carburanti in impianti di potenza termica nominale totale superiore a 20 MW" come gestori dell'impianto di combustione.
Il regolamento CE 842/2006 sostituito dal Regolamento 517/2014 recepito in Italia con il D.p.r. 146/2018 su alcuni gas fluorurati a effetto serra contiene disposizioni aventi l'obiettivo di ridurre le emissioni dei tre gruppi di gas fluorurati ad effetto serra contemplati dal protocollo di Kyoto: gli idrofluorocarburi (HFC), i perfluorocarburi (PFC) e l'esafluoruro di zolfo (SF6) utilizzati in alcune tipologie di apparecchiature e applicazioni industriali. Per quanto riguarda il settore sanitario, tali gas vengono utilizzati come refrigeranti negli impianti di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, come propellenti per aerosol medici e tecnici e come solventi per applicazioni specifiche. Ogni anno le strutture coinvolte (quindi anche le strutture sanitarie e socio-sanitarie) devono obbligatoriamente inviare all'ISPRA la cosiddetta "Dichiarazione F-gas".

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI

Per gestione dei rifiuti si intende "l'insieme delle politiche, procedure e metodologie volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale coinvolgendo quindi la fase di raccolta, trasporto, trattamento (riciclo o smaltimento) fino all'eventuale riutilizzo dei materiali di scarto".

La legislazione a cui le strutture sanitarie devono attenersi in questo ambito è costituita da diverse fonti normative: il Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/2006), il Decreto del Presidente della Repubblica sui rifiuti sanitari (D.p.r. 254/2003 e le disposizioni interdisciplinari specifiche. In breve, i rifiuti sanitari devono "essere gestiti in modo da diminuirne la pericolosità, da favorirne il reimpiego, il riciclaggio e il recupero e da ottimizzarne la raccolta, il trasporto e lo smaltimento" in ambito sanitario, è molto importante monitorare il rapporto tra rifiuti sanitari a rischio e le giornate di degenza erogate, che si è mantenuta, negli ultimi anni, sempre al di sotto di 6 kg per giornata di degenza (attività accreditata e non).

Principali tipologie di rifiuti prodotti (KG)	31/12/2018	% rifiuti su totale
Rifiuti sanitari pericolosi (sia a rischio infettivo che non)	540.290	12%
Rifiuti non pericolosi (compresi assimilabili ai rifiuti urbani, quelli non a rischio infettivo, etc.)	2.069.521	45%
Rifiuti Solidi Urbani riciclabili o per i quali è prevista la raccolta differenziata	1.954.887	43%

Caso studio - Raccolta differenziata dei rifiuti. Accordo tra Rap e case di cura Aiop
Nel mese di maggio 2019 è stato siglato un **accordo tra Aiop e Rap Spa** (la società pubblica che si occupa dei servizi di raccolta e igiene ambientale a Palermo) per dare impulso alla raccolta differenziata di carta, cartone, vetro, plastica e metallo, presso tutte le strutture sanitarie private della città, anche quelle che sono al di fuori dell'area della raccolta porta a porta.
A Palermo, i 16 ospedali accreditati di diritto privato associati all'Aiop contribuiranno in modo concreto al progetto di difesa ambientale.
La gestione dei rifiuti è obiettivo prioritario per ciascun imprenditore che, con senso di responsabilità, pone la dovuta attenzione all'aspetto dell'ambiente, al fine di uno sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. In tale ottica, la raccolta differenziata assurge ad attività prioritaria nell'attuazione del ciclo integrato della gestione dei rifiuti.

Elenco completo degli associati Aiop Sicilia

- Casa di Salute Ignazio Attardi S.P.A. - Via Nazionale, 16 92020 Santo Stefano Quisquina, Agrigento
- S.I.A. Casa di Cura Sant'Anna S.P.A. - Via Porta Aurea 92100 Agrigento
- Santabarbara Hospital - Via Minerbio, 1/5 93012 Gela, Caltanissetta
- Casa di cura "Regina Pacis" - Via Principe Lanza di Scalea, 3/5 93017 San Cataldo, Caltanissetta
- Casa di Cura di Stefano Velona S.R.L. - Via S. Euplio, 160 95125 Catania
- Casa di Cura Gibiino S.R.L. - Viale O.co da Pordenone, 25 95128 Catania
- Casa Di Cura Madonna Del Rosario S.R.L. - Via Bronte, 44 95125 Catania
- Casa di Cura Mons. Giosuè Calaciura - Strada Provinciale n.80 95033 Catania
- Casa di Cura "Villa l'Ulivo" di Carmide S.r.l. - Via Feudo Grande, 13 95126 Catania
- Casa di Cura "Villa dei Gerani" di Carmide S.r.l. - VIII strada – Zona Industriale - Pantano D'Arci 95121 Catania
- Casa di Cura Musumeci Gecas S.R.L. - Via Autonomia, 57/A 95030 Gravina di Catania, Catania
- Casa Di Cura Valsalva S.R.L. - Viale A. Usodimare, angolo via Galermo, 109 95123 Catania
- Centro Catanese di Medicina e Chirurgia Casa di Cura S.P.A. - Via Battello, 48 95126 Catania
- Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni Policlinico Case di Cura - Via del Bosco, 105 95125 Catania
- Centro Cuore Morgagni - Via della Resistenza, 31 95030 Pedara, Catania
- Clinica Basile Nuova Gestione Tigano S.R.L. - Viale O.co da Pordenone, 1 95128 Catania
- Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.P.A - Via Vitt. Emanuele Dabormida, 64 95126 Catania
- Istituto Clinico Vidimura S.R.L. - Piazza Mancini Battaglia, 5 - 95126 Catania
- Istituto Oncologico del Mediterraneo S.P.A. - Via Penninazzo, 7 95029 Viagrande, Catania
- J.F. Kennedy S.R.L Casa di Cura Riabilitativa Villa Sofia - Via delle Terme, 80 95024 Acireale, Catania
- Mater dei di G. Nesi & C. S.R.L. - Viale Mario Rapisardi, 1 95124 Catania
- COT SPA Cure Ortopediche Traumatologiche - Via Ducezio, 1, 98124 Messina
- Casa di Cura Villa Igea S.R.L. - Via Consolare Valeria Gazzi, 47 98124 Messina
- Casa di Cura Villa Salus del Prof. G. Barresi di A. Barresi & C. S.a.s. -Viale Regina Margherita, 15/b 98121 Messina
- Cappellani Giomi S.P.A. - Via Regina Elena, 335 98121 Messina
- Casa di Cura Carmona S.R.L. - Viale Principe Umberto, 75, 98122 Messina
- Giomi S.P.A.-Istituto Ortopedico Del Mezzogiorno D'Italia "Franco Scalabrino" - Via Consolare Pompea, 360 98165 Ganzirri, Messina
- Casa di Cura Igea S.R.L. - Via Roma, 197 90147 Partinico Palermo
- Casa Di Cura Latteri Di Valsalva S.R.L. - Via F. Cordova, 62 90143 Palermo
- Casa di Cura Macchiarella S.P.A - Viale Regina Margherita, 25 90138 Palermo
- Casa di Cura Candela S.P.A. - Via Villareale 54 90141 Palermo
- Casa di Cura Noto Pasqualino S.R.L - Via Dante, 330 90141 Palermo
- Casa di Cura Torina S.P.A. - Via F.sco Spallitta, 18 90145 Palermo
- Casa di Cura Villa Margherita S.R.L. - Via Marchese di Villabianca, 6 90143 Palermo
- Casa di Cura Villa Serena - Viale Regione Siciliana, 1470 90135 Palermo
- Casa di Cure Orestano S.R.L. - Via Pietro D'Asaro, 48 90138 Palermo
- Casa di Cure Triolo Zancla S.P.A. - Piazza Fonderia, 23 90133 Palermo
- Karol Hospital "Cosentino" S.R.L. - Corso dei Mille, 56 90123 Palermo
- La Maddalena SpA – Dipartimento oncologico di III livello - Via San Lorenzo Colli, 312/D 90146 Palermo
- Maria Eleonora Hospital - Viale Regione Siciliana, 1571 90135 Palermo

- Nuova casa di cura D'Anna di Piassistenza srl - Viale Regione Siciliana 900 S/E 90129 Palermo
- Nuova Casa di Cure Demma S.r.l. - Viale Regina Margherita, 5 90138 Palermo
- Clinica del Mediterraneo gestione Medi.San. Srl - Via Ettore Fieramosca, 100 97100 Ragusa
- Casa Di Cura Santa Lucia Glef S.R.L. - Via Lombardia, 1 96100 Siracusa
- Casa Di Cura Villa Azzurra – Gesin S.R.L. - Trav. Belvedere di Scala Greca, 24 96100 Siracusa
- Casa Di Cura Villa Mauritius di Istituto Ortopedico Villa Salus Srl - Via Francofonte, 5 96100 Siracusa
- Istituto Ortopedico Villa Salus Innocenzo Galatioto Srl. - Contrada Spalla – Fraz. Melilli 96100 Siracusa
- Villa Rizzo - Via S. Agati 3-5-7 96100 Siracusa
- Casa Di Cura S. Anna S.R.L. - Via Salita S.Anna, 34 91016 Casa Santa Erice, Trapani
- Casa di Cura Villa dei Gerani "Dott. A. Ricevuto" S.R.L. - Via Manzoni, 83 91016 Casa Santa Erice, Trapani
- Casa Di Cura Morana S.R.L. - Ctr. Dara, 744/d 91020 Marsala, Trapani

CONTATTI

Associazione Italiana Ospedalità Privata - Regione SICILIA
Via La Farina, 3 - PALERMO
Tel: 091.6259511
Fax: 091.345057
Codice Fiscale: 97008350833
e-mail: segreteria@Aiopsicilia.it - pec@Aiopsicilia.eu

Trapani
Palermo
Agrigento